

Quarta Parete » News » Una drammaturgia al femminile

Una drammaturgia al femminile

aprile 29th, 2013 | Commenta

Al via dal 3 maggio il festival *La Scrittura della/e Differenza/e* al Mercadante. Ma prima i vincitori incontrano il pubblico all'Asilo Filangieri.



Che succede a Cuba? Qual'è lo stato della sua cultura? Per rispondere a queste domande il **1 maggio alle 18, l'Ex Asilo Filangieri ospiterà l'incontro *Cuba dietro le quinte*** dove Alina Narciso, Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita esporranno la loro esperienza con il sistema teatrale statale cubano unito alle politiche culturali in America Latina. Un modo per ottenere **nuovi spunti e nuovi punti di vista** per un'analisi critica dell'attuale situazione italiana e per confrontarsi con quelle prospettive di lotta e sperimentazione di altri lavoratori dello spettacolo del resto del mondo; riflettendo sull'importanza delle espressioni culturali per una emancipazione collettiva. Inoltre, è previsto il reading di *Entrada en pérdida*, di Gabriela Ponce (Ecuador) e *De la guerra* di Eva Guillamón (Spagna).

L'incontro all'Asilo è solo un'anteprima del festival de *La Scrittura della/e Differenza/e*, biennale di drammaturgia femminile che, **dal 3 al 5 maggio approderà in città al Teatro Mercadante e al suo caffè letterario**. *La Scrittura della/e Differenza/e* è un festival internazionale che inizia con un **concorso di drammaturgia per le donne** organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. La manifestazione si è andata sempre più caratterizzando come un osservatorio dove s'incrociano la riflessione e la ricerca sulle differenze di genere e quelle culturali ed etniche. Dopo il successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, il festival dirotta su Napoli, diventandone la sede italiana, con **rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti**, per dare vita a riflessioni sul ruolo della drammaturgia nel teatro contemporaneo e – partendo dai diversi spunti offerti dai testi – **offrire uno sguardo sull'America Latina**.

Per tre giorni, da venerdì 3 maggio (alle 21 e domenica alle 18), lo Stabile di Napoli così ospiterà *La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria* di Jorgelina Cerritos (El Salvador), testo vincitore di questa edizione. **Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani** – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita – e artisti napoletani – i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia, questa volta in veste di aiuto regia. **L'opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull'America Latina a partire da El Salvador**, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Il 24 marzo 1980, l'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra la messa nella città di San Salvador. Nel paese centroamericano comincia la guerra civile che ha provocato almeno 75mila vittime e che si conclude nel 1992 con gli Accordi di Pace. Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a Monsignor Romero e afferma: "In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, **nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce**".

Altri appuntamenti invece proseguono al Caffè letterario del Mercadante.

Sempre il **3 maggio, alle 17.30, è in programma *Dal testo alla scena: traduzioni, adattamenti, rappresentazioni***, a cura di Valentina Ripa, la presentazione dei testi premiati nella VI Edizione de *La Scrittura della/e Differenza/e* con i membri della giuria italiana. Si comincia con *La audiencia de los confines (El Salvador)* di Jorgelina Cerritos; con interventi di Antonia Lezza (Università di Salerno) e Rosa Maria Grillo (Università di Salerno). Valentina Ripa (Università di Bari "Aldo Moro") dialoga con l'autrice e con la regista Alina Narciso.

Si prosegue con *Entrada en pérdida (Ecuador)* di Gabriela Ponce dove interverrà Alessandro Rocco (Università di Bari Aldo Moro); e con *De la guerra* (Spagna) di Eva Guillamón, con un intervento di Maria Alessandra Giovannini (Università di Napoli "L'Orientale").

Si termina con *In memoria di me (Italia)* di Barbara Rossi Prudente: Natascia Festa (Corriere della sera/Corriere del mezzogiorno) dialoga con l'autrice; e con *Foto di scena*: un percorso vivo, con l'intervento di Renata Caragliano (La Repubblica Napoli).



Il 4 maggio, alle 17.30, invece è la volta di *Cronache dall'America latina, uno sguardo sull'alba*. Modera Alessandra Riccio codirettrice di "Latinoamerica", e intervengono moltissimi ospiti: Milagros Carina Soto Aguero, ambasciatrice di Cuba a Roma; Manuel García Crespo, consigliere Culturale dell'Ambasciata di Cuba a Roma; Bernardo Borges, console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del Venezuela; Luigi Mascilli Migliorini, professore di Storia Moderna presso l'Università di Napoli "L'Orientale"; Raffaele Nocera, professore di Storia dell'America Latina presso l'Università di Napoli "L'Orientale"; Geraldina Colotti, giornalista di Le Monde Diplomatique; e Indira Pineda, ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale.

Per finire il 5 maggio, alle 19.30, andrà in scena *Descarga Musical*, un intervento musicale di Valerio Virzio al saxofono, Corrado Cirillo al contrabbasso e Maria Carmela Lubrano, voce.

Da segnalare che per tutta la durata del festival sarà possibile vedere **la mostra *Fotoscene*** – un percorso visivo di Salvatore Esposito.

Consiglia Aprovedolo
Carmela Pugliese



Iscriviti

Login

Segnala sito

Attività femminili sponsorizzate

Invia articolo

Clicca per condividere



Cerca...



Eventi Napoli

Matronato, il patrocinio del MADRE

Non sono quel che sono, viaggio-omaggio

Giovanni Manzo in viaggio tra i giganti

Al Tarì il Mondo Prezioso del gioiello italiano

MeravigliArti, a Bustric l'apertura

Bellezza se ne parla al MADRE

Da Cuba a Napoli la drammaturgia femminile fa la differenza

MeravigliArti, i martedì della Cappella Sansevero

The Fragility of happiness - personale evento di Marco Abbamondi

Grande tennis a Napoli

Da Cuba a Napoli la drammaturgia femminile fa la differenza

Scritto da Annamaria Braschi



Da Cuba a Napoli la **VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile**. Allo spazio Libri&Caffè del Teatro Mercadante, a Napoli, è stato presentato alla stampa il programma della consolidata manifestazione dedicata alla drammaturgia femminile.

La **Scrittura della/e Differenza/e**, con la direzione artistica di **Alina Narciso**, promossa dalla **Compagnia Teatrale Metec Alegre**, in collaborazione con il **Teatro Stabile di Napoli** al Teatro Mercadante dal **3 al 5 maggio 2013** con un articolato programma di eventi.

Allo spazio Libri&Caffè del Teatro Mercadante, a Napoli, è stato presentato alla stampa il programma della consolidata manifestazione dedicata alla drammaturgia femminile.

Con il direttore artistico della Biennale, **Alina Narciso**, sono intervenuti gli attori cubani **Mayra Mazorra**, **Walfrido Serrano** e **Kelvis Sorita** ospiti i della rassegna.

Il Teatro Mercadante dal 3 al 5 maggio 2013 accoglie l'edizione italiana della *VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile*, **La scrittura della/e Differenza/e** diretta da Alina Narciso, a cura della Compagnia Metec Alegre con il sostegno del **Consejo Nacional de las Artes Escénicas** e del **Centro de Teatro de La Habana** e la collaborazione dell'**Ambasciata** e del **Consolato** italiani a L'avana, per la seconda volta a Napoli con la partecipazione del **Teatro Stabile della città**.

Momento centrale della tre giorni partenopea cuore delle tre giornate napoletane della Biennale è lo spettacolo **La audiciencia de los confines. Primo studio sulla memoria**, testo della scrittrice **Jorgelina Cerritos** di El Salvador, vincitore dell'edizione, che, con la regia di Alina Narciso, andrà in scena venerdì 3, sabato 4 (alle 21.00) e domenica 5 maggio (alle 18.00). Un'occasione pressochè unica per incontrare e apprezzare in scena artisti raramente visibili fuori dai confini del loro paese.

La audiciencia de los confines. Primo studio sulla memoria, vede insieme in scena artisti cubani (gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita) e artisti napoletani (i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo, Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia in veste di aiuto regia). L'opera offre uno spaccato dell'America Latina a partire da El Salvador, il paese centroamericano forse più contraddittorio. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. "La pluralità - sottolinea la regista Alina Narciso - rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, mischiarsi, contaminarsi, attraversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare nuove parole capaci di raccontare, evocare e immaginare altre possibili narrazioni e utopie".

Nel testo il 24 marzo 1980, l'arcivescovo **Óscar Arnulfo Romero** viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra messa nella città di San Salvador. E' l'inizio della guerra civile: almeno 75milale vittime fino agli Accordi di Pace nel 1992.

Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a *Monsignor Romero* e afferma: "In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, Accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle - come pezzi di un rompicapo - portare alla luce". Attraverso la metafora di un'oscurità interminabile e dell'attesa della luce del giorno che sta per arrivare e che però non arriva, traducono in scena la tensione al superamento della notte che l'America Latina si sta lasciando alle spalle.

Altri eventi in programma nella rassegna: venerdì 3 maggio ore 17.30 allo spazio **LIBRI&CAFFÈ** del Mercadante il Convegno **Dal testo alla scena, traduzioni, adattamenti, rappresentazioni**, a cura di Valentina Ripa. La presentazione dei testi premiati alla VI edizione de la Scrittura della/e Differenza/e con i membri della giuria italiana(

Poi **Foto di scena: un percorso visivo**, intervento di Renata Caragliano (la Repubblica Napoli), **sabato 4 maggio ore 17.30** allo spazio **LIBRI&CAFFÈ** del Mercadante., l'incontro **Cronache dall'America Latina. Uno sguardo sull'alba**, moderato da Alessandra Riccio, condirettrice di "Latinoamerica. Intervengono Milagros Carina Soto Aguero, Ambasciatrice di Cuba a Roma, Manuel García Crespo, Consigliere Culturale dell'Ambasciata di Cuba a Roma, Bernardo Borges, Console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del

Venezuela; ed ancora Luigi Mascilli Migliorini (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), Raffaele Nocera (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), Geraldina Colotti (giornalista di Le Monde Diplomatique), Indira Pineda, Ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale.

A conclusione, domenica **5 maggio** ore 19.30, allo spazio **LIBRI&CAFFÈ** del Mercadante **performance musicale**, di Valerio Virzo (al sax), Corrado Cirillo (al contrabbasso), Maria Carmela Lubrano (voce)

La rassegna si arricchisce dal 3 al 5 maggio dle percorso visivo della biennale **Fotoscene**, di Salvatore Esposito allestito nel foyer del teatro.

Info .081.5524214

<http://www.teatrostabilenapoli.it/>

Salute Benessere



Salute e Benessere sono un binomio inscindibile. La salute va conquistata con una sana alimentazione, sport e momenti di totale relax.

[Leggi tutto](#)

Eventi



Eventi: cinema, teatro, musica, festival

[Roma](#)

[Napoli](#)

Ricette cucina

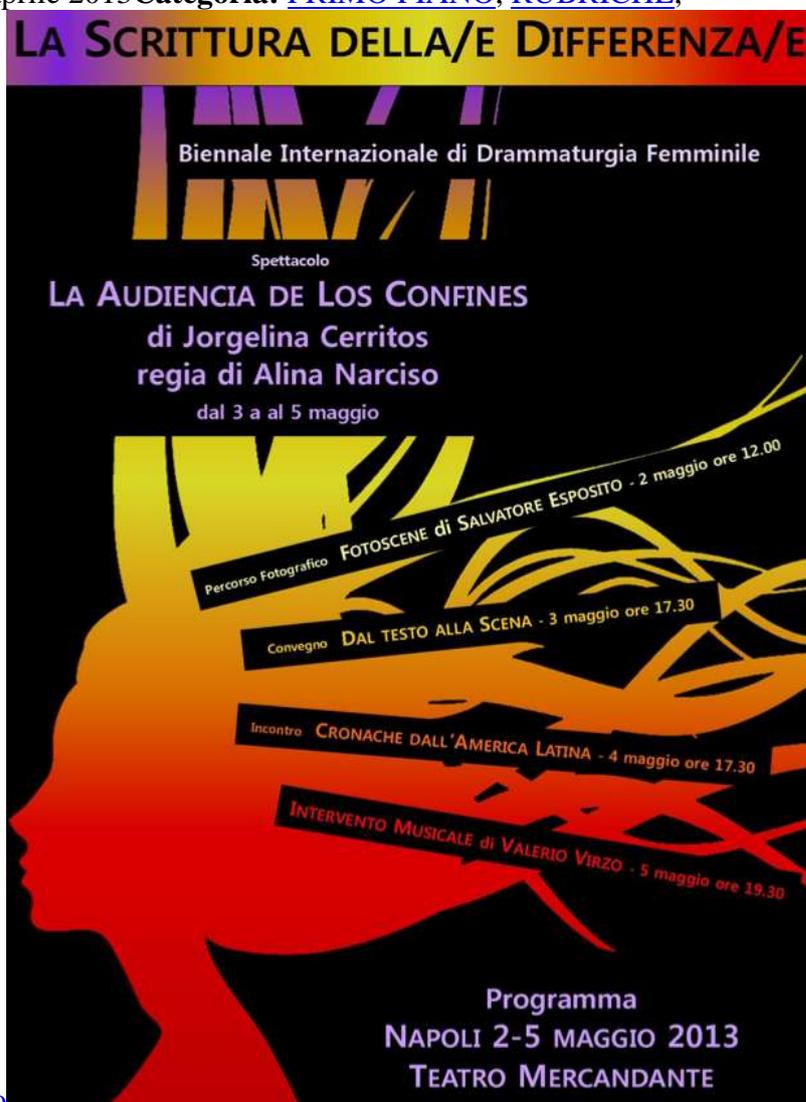


Cucina e ricette. Ricette veloci e semplici da preparare, gustose e di buona presentazione adatte alla donna che lavora e agli uomini di buona volontà.

[Leggi tutto](#)

Al Mercadante “La audiencia de los confines”. La Scrittura della/e Differenza/e 2013

– 24 aprile 2013 **Categoria:** [PRIMO PIANO](#), [RUBRICHE](#),



[Teatro](#)

Dal **2 al 5 maggio 2013** al **Teatro Mercadante** di Napoli va in scena “**La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria**” di **Jorgelina Cerritos** (El Salvador), che sarà presente a Napoli durante la manifestazione.

Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita – e artisti napoletani – i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano e l’attrice Alessandra Borgia, questa volta in veste di aiuto regia.

L’opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull’America Latina a partire da El Salvador, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l’arrivo di un’alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza.

Il testo è stato vincitore della VI Edizione de La Scrittura della/e Differenza/e, un festival internazionale che inizia con concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. La manifestazione, biennale, si è andata sempre più caratterizzando come un osservatorio dove s’incrociano la riflessione e la ricerca sulle

differenze di genere e quelle culturali ed etniche. La pluralità rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare "l'altro", mischiarsi, contaminarsi, attraversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare le parole capaci di raccontare, evocare e immaginare nuove narrazioni e utopie.

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, La Scrittura della/e Differenza/e organizza un appuntamento italiano a Napoli, con rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti, per far sì che Napoli continui a far parte della rete internazionale di donne del teatro che, intorno alla biennale, si sta via via costruendo, oltre a dare vita a riflessioni e dibattiti sul ruolo della drammaturgia stessa nel teatro contemporaneo e – partendo dai diversi spunti offerti dai testi – offrire uno sguardo sull'America Latina.

La Scrittura della/e Differenza/e è un festival internazionale che inizia con un concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre.

Per informazioni:

<https://www.facebook.com/events/191163254364672/?ref=ts&fref=ts>
<https://www.facebook.com/laescrituradelasdiferencia2013?ref=ts&fref=ts>
Tel. 3336090248/3331388838
scritturadelladifferenza2013@gmail.com

<http://www.alinanarciso.it/>
<http://www.laescrituradeladiferencia.org/>

Tags: [La audiencia de los confines](#), [Teatro Mercadante](#)



Nessun commento. Commenta per primo questo articolo!

Lascia un Commento

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

© F2 Radio Lab - Università degli Studi di Napoli Federico II. Licenza SIAE n. 508/I/639



“È fondamentale avvalersi del teatro per contribuire alla ricostruzione della nostra identità storica, affinché un giorno, finalmente, sorga l'alba”

Teatro al femminile

DI MARESA GALLI

Ll teatro Mercadante presenta l'edizione italiana della VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile, “La scrittura della/e Differenza/e” diretta da Alina Narciso, a cura della Compagnia Metec Alegre con il sostegno del Consejo Nacional de las Artes Escénicas e del Centro de Teatro de La Habana e la collaborazione dell'Ambasciata e del Consolato italiani a l'Avana, per la seconda volta a Napoli con la partecipazione del Teatro Stabile della città. Alina Narciso, drammaturga e regista, fa della ricerca del métissage di culture, esperienze e tradizioni teatrali eterogenee lo scopo del suo lavoro che la pone a confronto una rete internazionale di artiste per incontrarsi e sperimentare insieme.

Signora Narciso, quando nasce la Scrittura della Differenza?

“La manifestazione nasce nel 1999 a Barcellona, con lo scopo di costruire una rete internazionale di drammaturghe e creare un archivio di testi di teatro contemporaneo scritti da donne già professionalmente inserite nel mondo teatrale. Contemporaneamente si vuole incentivare la drammaturgia femminile, facilitando, attraverso cicli di letture drammatizzate, incontri, conferenze, la circolazione dei testi e lo scambio professionale. Nel 2000 ho trasferito la manifestazione in Italia, dando vita alla Scrittura della differenza. Biennale internazionale di drammaturgia delle donne.”

Nata per valorizzare la drammaturgia femminile catalana si è poi estesa a tutti i Sud del mondo...

“Alla base della Scrittura c'è la volontà di dare visibilità al lavoro autoriale delle donne nel teatro. Pensiamo a quanto sia importante, ad esempio, la scrittura per i paesi dell'America Latina che sta uscendo dalla “lunga notte” per fare i

La drammaturga e regista Alina Narciso ci guida nel mondo culturale promosso dalla “Scrittura della Differenza”

conti con il passato. Mettere in evidenza il grande lavoro delle autrici significa far prevalere quasi sindacalmente testi importanti che offrono una visione fortemente critica sul mondo. In Italia siamo agli ultimi posti in classifica, con una rappresentatività del 2%! La Biennale ha esteso la mission anche alle differenze etniche e culturali. Al fine, a Santiago di Cuba, si è deciso di aggiungere una “e” al titolo (della/e dif-

ferenza/e). A

Barcellona mi misi in contatto con la drammaturga Angels Aymart, conosciuta per il suo impegno nel campo della scrittura femminile. Da lì nacquero incontri con altre donne del mondo teatrale. Da quel momento, a Barcellona, si organizza ogni anno una settimana dedicata alla drammaturgia femminile catalana. Tornata in Italia organizzai con Angels Aymart un breve ciclo di incontri con drammaturghe di Italia e Spagna. E fu un successo.”

Come nasce l'incontro culturale con Cuba? Quali sono i lavori emersi da questa VI edizione della Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile?

“Quando i tagli alla cultura in Italia ci hanno messo alle strette, Gisela González, allora vicepresidente del CNAE, si offrì di appoggiare l'evento nel suo paese. È quella che io chiamo la “politica del dono”, cioè fare qualcosa senza pensare a quello che si può ottenere. Anche per questa edizione Cuba ha sostenuto l'evento fornendoci grande collaborazione, e così con l'Argentina. Il primo posto di questa edizione della Biennale spetta a “La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria”, testo della scrittrice Jorgelina Cerritos di El Salvador. La Cerritos dedica la sua opera a Monsignor Romero che nel 1980 fu barbaramente assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebrava Messa a San Salvador. Cominciò così la guerra civile conclusasi nel '92 con gli Accordi di Pace. ‘Condannati alla dimenticanza, la smemoratazza cammina tra di noi regnando nell'oscurità e la nostra storia viene, giorno dopo giorno, sempre più manipolata’, scrive l'autrice che esorta ad avvalersi del teatro per contribuire alla ricostruzione dell'identità storica e perché un giorno, finalmente, sorga l'alba.”





Da Cuba a Napoli la compagnia dello spettacolo La audiencia de los confines in scena al Mercadante

Giovedì 2 Maggio 2013

TEATRO | Napoli

- Alla conferenza stampa prevista alle 12.00 di giovedì 2 maggio al Teatro Mercadante per la presentazione del programma della VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile LA SCRITTURA DELLA/E DIFFERENZA/E - che si terrà dal 3 al 5 maggio nella sale e gli spazi del teatro di Piazza Municipio - intervengono insieme al direttore della manifestazione, Alina Narciso, la drammaturga Jorgelina Cerritosa, di El Salvador, autrice del testo vincitore dell'edizione 2013 della Biennale, La audiencia de los confines, e gli attori cubani interpreti della pièce, Mayra Mazorra, Walfrido Serrano, Kelvis Sorita, che andrà in scena al Teatro Mercadante. Un appuntamento di teatro di grande interesse che offre la preziosa occasione di incontrare e di apprezzare in scena artisti raramente visibili fuori dai confini del loro paese, realizzato dalla Compagnia Metec Alegre con il sostegno del Consejo Nacional de las Artes Escénicas e del Centro de Teatro de La Habana, e la collaborazione dell'Ambasciata e del Consolato italiani a Cuba.

Fonte comunicato stampa

©CasertaNews è prodotto da

Wood & Stein 1999-

tutti i diritti riservati - registrato presso il

Tribunale di S.Maria C.V. P.Iva 02601600618

[Accedi](#)
[CORRIERE DELLA SERA.IT](#)

- [CORRIEREDELMEZZOGIORNO.it](#)
- [Napoli / Spettacoli](#)

Cerca

- [»Corriere del Mezzogiorno >](#)
- [napoli >](#)
- [Spettacoli >](#)
- *«La scrittura delle differenze»Per tre giorni Cuba al Mercadante*

La biennale di drammaturgia femminile

«La scrittura delle differenze» Per tre giorni Cuba al Mercadante

Prosegue il gemellaggio con l'isola di Fidel

Spettacoli e incontri sui Sud del teatro



Alina Narciso

Prosegue il gemellaggio fra Napoli e Cuba sul filo della drammaturgia femminile. Per tre giorni infatti, a partire da oggi, venerdì, il Mercadante sarà la casa della VI Biennale Internazionale intitolata «La scrittura della/e differenza/e», ideata e diretta da Alina Narciso e promossa dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. E così fra dibattiti e messa in scena questo progetto ripropone con forza un'alterità espressiva e tematica, affidata nell'occasione agli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Soritam.

IL CLOU - Il momento clou è l'allestimento di «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria», un testo della scrittrice salvadoregna Jorgelina Cerritos, vincitrice di questa edizione, rappresentato con la regia della stessa Narciso ed in scena stasera 3 e domani 4 maggio alle 21 e domenica alle 18. Lo spettacolo prende le mosse dall'omicidio dell'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero, il 24 marzo 1980, assassinato dagli Squadroni della morte, mentre celebrava la messa a San Salvador. «La audiencia» coinvolge anche Alessandra Borgia in veste di aiuto regia ed i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano. «La pluralità - sottolinea la regista - rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, mischiarsi e contaminarsi, per immaginare altre possibili narrazioni e utopie».

L'INCONTRO - Oggi alle 17.30 allo spazio Libri & Caffè del Mercadante ci sarà anche un incontro su «Dal testo alla scena, traduzioni, adattamenti, rappresentazioni», a cura di Valentina Ripa, con la presentazione dei testi premiati alla VI edizione della rassegna con interventi di Antonia Lezza, Rosa Maria Grillo, Valentina Ripa, Jorgelina Cerritos, Alina Narciso, Alessandro Rocco, Maria Alessandra Giovannini, Barbara Rossi Prudente e Natascia Festa.

La rassegna Prosegue il gemellaggio Napoli-Cuba

«La scrittura delle differenze»

Prosegue il gemellaggio fra Napoli e Cuba sul filo della drammaturgia femminile. Per tre giorni infatti, a partire da oggi, il Mercadante sarà la casa della VI Biennale Internazionale intitolata «La scrittura della/e differenza/e», ideata e diretta da Alina Narciso e promossa dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. E così fra dibattiti e messa in scena questo progetto ripropone con forza un'alterità espressiva e tematica, affidata nell'occasione agli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Soritam. Il momento clou è l'allestimento di «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria», un testo della scrittrice salvadoregna Jorgelina Cerritos, vincitrice di questa edizione, rappresentato con la regia della stessa Narciso ed in scena stasera e domani alle 21 e domenica alle 18. Lo spettacolo prende le mosse dall'omicidio dell'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero, il 24 marzo 1980, assassinato dagli Squadroni della morte, mentre celebrava la messa a San Salvador. «La audiencia» coinvolge anche Alessandra Borgia in veste di aiuto

regia ed i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano.

«La pluralità - sottolinea la regista - rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, mischiarsi e contaminarsi, per immaginare altre possibili narrazioni e utopie».

Oggi alle 17.30 allo spazio Libri & Caf-

fè del Mercadante ci sarà anche un incontro su «Dal testo alla scena, traduzioni, adattamenti, rappresentazioni», a cura di Valentina Ripa, con la presentazione dei testi premiati alla VI edizione della rassegna con interventi di Antonia Lezza, Rosa Maria Grillo, Valentina Ripa, Jorgelina Cerritos, Alina Narciso, Alessandro Rocco, Maria Alessandra Giovannini, Barbara Rossi Prudente e Natascia Festa.

S. de St.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due momenti de «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria» di Jorgelina Cerritos, per la regia di Alina Narciso





HomeEventiNapoliDa Cuba a Napoli la drammaturgia femminile fa la differenza

Da Cuba a Napoli la drammaturgia femminile fa la differenza

-
-

Scritto da Annamaria Braschi



Da Cuba a Napoli la VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile.

Allo spazio Libri&Caffè del Teatro Mercadante, a Napoli, è stato presentato alla stampa il programma della consolidata manifestazione dedicata alla drammaturgia femminile.

La **Scrittura della/e Differenza/e**, con la direzione artistica di **Alina Narciso**, promossa dalla **Compagnia Teatrale Metec Alegre**, in collaborazione con il **Teatro Stabile di Napoli** al Teatro Mercadante dal **3 al 5 maggio 2013** con un articolato programma di eventi.

Allo spazio Libri&Caffè del Teatro Mercadante, a Napoli, è stato presentato alla stampa il programma della consolidata manifestazione dedicata alla drammaturgia femminile.

Con il direttore artistico della Biennale, **Alina Narciso**, sono intervenuti gli attori cubani **Mayra Mazorra**, **Walfrido Serrano** e **Kelvis Sorita** ospiti della rassegna.

Il Teatro Mercadante dal 3 al 5 maggio 2013 accoglie l'edizione italiana della *VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile*, **La scrittura della/e Differenza/e** diretta da Alina Narciso, a cura della Compagnia Metec Alegre con il sostegno del **Consejo Nacional de las Artes Escénicas** e del **Centro de Teatro de La Habana** e la collaborazione dell'**Ambasciata** e del **Consolato** italiani a L'avana, per la seconda volta a Napoli con la partecipazione del **Teatro Stabile della città**.

Momento centrale della tre giorni partenopea cuore delle tre giornate napoletane della Biennale è lo spettacolo **La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria**, testo della scrittrice **Jorgelina Cerritos** di El Salvador, vincitore dell'edizione, che, con la regia di Alina Narciso, andrà in scena venerdì 3, sabato 4 (alle 21.00) e domenica 5 maggio (alle 18.00). Un'occasione pressochè unica per incontrare e apprezzare in scena artisti raramente visibili fuori dai confini del loro paese.

La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria, vede insieme in scena artisti cubani (gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita) e artisti napoletani (i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo, Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia in veste di aiuto regia). L'opera offre uno spaccato dell'America Latina a partire da El Salvador, il paese centroamericano forse più contraddittorio. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. "La pluralità – sottolinea la regista Alina Narciso – rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare *l'altro*, mischiarsi, contaminarsi, attraversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare nuove parole capaci di raccontare, evocare e immaginare altre possibili narrazioni e utopie".

Nel testo il 24 marzo 1980, l'arcivescovo **Óscar Arnulfo Romero** viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra messa nella città di San Salvador. È l'inizio della guerra civile: almeno 75 mila vittime fino agli Accordi di Pace nel 1992.

Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a *Monsignor Romero* e afferma: "In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, Accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce". Attraverso la metafora di un'oscurità interminabile e dell'attesa della luce del giorno che sta per arrivare e che però non arriva, traducono in scena la tensione al superamento della notte che l'America Latina si sta lasciando alle spalle.

Altri eventi in programma nella rassegna: venerdì 3 maggio ore 17.30 allo spazio **LIBRI&CAFFÈ** del Mercadante il Convegno **Dal testo alla scena, traduzioni, adattamenti, rappresentazioni**, a cura di Valentina Ripa. La presentazione dei testi premiati alla VI edizione della Scrittura della/e Differenza/e con i membri della giuria italiana(

Poi **Foto di scena: un percorso visivo**, intervento di Renata Caragliano (la Repubblica Napoli) e, **sabato 4 maggio ore 17.30** allo spazio **LIBRI&CAFFÈ** del Mercadante., l'incontro **Cronache dall'America Latina. Uno sguardo sull'alba**, moderato da

Alessandra Riccio, condirettrice di "Latinoamerica. Intervengono Milagros Carina Soto Agüero, Ambasciatrice di Cuba a Roma, Manuel García Crespo, Consigliere Culturale dell'Ambasciata di Cuba a Roma, Bernardo Borges, Console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del Venezuela; ed ancora Luigi Mascilli Migliorini (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), Raffaele Nocera (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), Geraldina Colotti (giornalista di Le Monde Diplomatique), Indira Pineda, Ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale.

A conclusione, domenica **5 maggio** ore 19.30, allo spazio **LIBRI&CAFFÈ** del Mercadante **performance musicale**, di Valerio Virzo (al sax), Corrado Cirillo (al contrabbasso), Maria Carmela Lubrano (voce)

La rassegna si arricchisce dal 3 al 5 maggio dle percorso visivo della biennale **Fotoscene**, di Salvatore Esposito allestito nel foyer del teatro.

Info .081.5524214

<http://www.teatrostabilenapoli.it/>

[ApplyReset](#)

[Cpanel](#)

[Back](#) [Cultura](#) ▶ [Teatro](#) ▶ La scrittura della/e differenza/e da Cuba al Mercadante di Napoli

La scrittura della/e differenza/e da Cuba al Mercadante di Napoli

Domenica 05 Maggio 2013 16:20

Marta Capuozzo

Visite: 176

- 
- 
- 



Oggi alle 18.00 ultima messa in scena al Mercadante de **La audencia de los confines**, fiore all'occhiello della tre giorni dedicata alla VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile, concorso internazionale di scrittura teatrale coordinato tra Cuba e l'Italia dalla regista e drammatura Alina Narciso.

L'edizione italiana della Biennale dal sapore iberoamericano intitolata **La scrittura della/e differenza/e** (nata a Barcellona nel '99 e snodata in cicli di letture drammatizzate, incontri e spettacoli) porta a Napoli la missione volta ad incentivare e rendere visibile il lavoro delle donne – storicamente escluse dai circuiti ufficiali- nella produzione autorale e teatrale.

La audencia de los confines. Primero ensayo de la memoria è l'opera vincitrice e votata all'unanimità dalla giuria internazionale del Premio: lo spettacolo, ad opera di Jorgelina Cerritos di El Salvador con la regia della partenopea Alina Narciso, esprime un'interessante sguardo sull'America Latina a partire proprio dalle contraddizioni di El Salvador, dove nel 1980 l'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra messa, e dove scoppia la guerra civile lasciando dietro di sé 75mila vittime.

Sul palco, i tre protagonisti (gli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita) aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza.

La messa in scena è interamente in lingua spagnola con i sovratitoli in italiano: “All'inizio temevamo la perdita della differenza linguistica”, dichiara l'attrice Mayra Mazorra, “ma dopo la prima rappresentazione ci siamo resi conto che il messaggio emotivo e il senso della pluralità di voci riusciva ad arrivare alla platea con la stessa forza”.

Il Mercadante di Napoli ha dedicato l'intero fine settimana alla Biennale con un articolato programma di convegni (“Dal testo alla scena: traduzioni, adattamenti, rappresentazioni” a cura di Valentina Ripa presso lo spazio LIBRI&CAFFÈ dello Stabile, “Cronache dall'America Latina. Uno sguardo sull'alba), mostre (“Fotoscene” a cura di Salvatore Esposito, in allestimento nel foyer), nonché performances musicali di Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano previste per oggi, Domenica 5 Maggio alle 19.30.



Segnalato da:
MRLink.it

<http://www.levanteonline.net/index.php>

[Back](#) [Cultura](#) ▶ [Teatro](#) ▶ Il primo studio teatrale sulla memoria di El Salvador al Teatro Mercadante:
La Audiencia de los Confines

Il primo studio teatrale sulla memoria di El Salvador al Teatro Mercadante: La Audiencia de los Confines

Venerdì 10 Maggio 2013 15:57
Marta Capuozzo
Visite: 132



Rappresentato lo scorso finesettimana presso il Teatro Stabile di Napoli nell'ambito della VI Biennale internazionale della **Scrittura della/e differenza/e** (in qualità di opera vincitrice), *La Audiencia de los Confines* è uno spettacolo concettuale e atemporale che parla lo spagnolo ma recita in una lingua universale: quella della tragedia e della memoria.

Un'ambientazione ai *confines* del mondo, tre anime perdute in attesa del suono di una campana, della fine delle tenebre, del buio che li astraе da tanto tempo in una non-dimensione. L'intensità della recitazione dei tre attori cubani lascia scivolare flussi di parole (talvolta anche molto lunghi) in un suono intellegibile, supportato comunque dai sovratitoli ma assolutamente diretto e di facile accesso al pubblico, che segue le vicende, concrete ed oniriche, di Alonso, Carola e Mauro (rispettivamente Kelvis Sorita, Mayra Mazonra e Walfrido Serrano,).

L'indiscutibile punto di forza della rappresentazione, scritto da Jorgelita Cerros e diretto da Alina Narciso e la sua Metec Alegre, sono i momenti estemporanei, le scene quasi surreali che ritagliano enfaticamente i tre protagonisti fuori dal luogo scarno e povero in cui sono seppelliti per vederli banchettare ad un'immaginaria cena in onore dell'elezione del Presidente di El Salvador (ambientazione e luogo di ispirazione del testo teatrale) o recitare una pantomima in maschera con tanto di impersonificazioni e allegorie della "signora Verità", "signora Storia" e "signora Memoria". Attraverso battibecchi, dialoghi serrati ed evocativi, il messaggio arriva chiaro e si perpetua a mo' di eco in platea: la verità è scomoda, nessuno vuole recitare la sua parte. La memoria è a breve

termine, non si accorda con la Storia, che spesso e volentieri non ricorda le voci, i pianti dei bambini, le tragedie di El Salvador come quelle di tutto il mondo, dall'Iraq al Ku-Klux-Klan

I riferimenti non sempre risultano immediatamente chiari, piuttosto stimolano domande e dubbi sul tipo di memoria che di volta in volta vuole essere evocata dai lunghi e appassionati dialoghi di Carola, Alonso e Mauro.

Fiori all'occhiello e note di estremo merito de *La Audiencia de Los Confines*, il saxofono di Valerio Virzo, il contrabbasso di Corrado Cirillo e la splendida voce Maria Carmela Lubrano, che, in particolare, chiude lo spettacolo con un meraviglioso brano a cura di Iván Sánchez Guardiola e Valerio Virzo. Gli arrangiamenti concedono un tocco europeo con un effetto quasi straniante rispetto alla recitazione e all'atmosfera sul palco, rendendo l'intera rappresentazione una vera e propria commistione dai toni internazionali, toni possibili in tutti i luoghi e spazi dove ci sia bisogno di ricordare, di non perdere la memoria.

L'opera è le vincitrice dell'America Centrale Settentrionale, mentre per l'Italia (che insieme a Ecuador, Spagna, Argentina, Brasile e Cuba rientra nel circuito della Biennale de La Scrittura della/e Differenza/e) non è stato assegnato nessun premio finale, dato che nessuna delle opere è stata considerata rispondente ai parametri del riconoscimento. Tuttavia va segnalata “In memoria di me” di Barbara Rossi Prudente, giudicato un testo interessante ma più vicino alla scrittura cinematografica.

I testi delle edizioni precedenti sono reperibili nel volume collettivo “La Escrittura/s Differenza/s 2012/2013” co-curato dalla Casa Editrice Nazionale Cubana Tablas-Alarcos e quella italiana Edizione Metec Alegre.

|
La biennale di drammaturgia femminile

«La scrittura delle differenze» Per tre giorni Cuba al Mercadante

**Prosegue il gemellaggio con l'isola di Fidel
Spettacoli e incontri sui Sud del teatro**

Alina Narciso



Prosegue il gemellaggio fra Napoli e Cuba sul filo della drammaturgia femminile. Per tre giorni infatti, a partire da oggi, venerdì, il Mercadante sarà la casa della VI Biennale Internazionale intitolata «La scrittura della/e differenza/e», ideata e diretta da Alina Narciso e promossa dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. E così fra dibattiti e messa in scena questo progetto ripropone con forza un'alterità espressiva e tematica, affidata nell'occasione agli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Soritam.

IL CLOU - Il momento clou è l'allestimento di «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria», un testo della scrittrice salvadoregna Jorgelina Cerritos, vincitrice di questa edizione, rappresentato con la regia della stessa Narciso ed in scena stasera 3 e domani 4 maggio alle 21 e domenica alle 18. Lo spettacolo prende le mosse dall'omicidio dell'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero, il 24 marzo 1980, assassinato dagli Squadroni della morte, mentre celebrava la messa a San Salvador. «La audiencia» coinvolge anche Alessandra Borgia in veste di aiuto regia ed i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano. «La pluralità - sottolinea la regista - rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, mischiarsi e contaminarsi, per immaginare altre possibili narrazioni e utopie».

L'INCONTRO - Oggi alle 17.30 allo spazio Libri & Caffè del Mercadante ci sarà anche un incontro su «Dal testo alla scena, traduzioni, adattamenti, rappresentazioni», a cura di Valentina Ripa, con la presentazione dei testi premiati alla VI edizione della rassegna con interventi di Antonia Lezza, Rosa Maria Grillo, Valentina Ripa, Jorgelina Cerritos, Alina Narciso, Alessandro Rocco, Maria Alessandra Giovannini, Barbara Rossi Prudente e Natascia Festa.

S. de St.

Copyright 2013 © Editoriale del Mezzogiorno S.r.l. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA
00748930153 | RCS MediaGroup S.p.A
EDITORIALE DEL MEZZOGIORNO S.r.l. Sede legale: Vico Secondo San Nicola alla Dogana, 9
- 80133 Napoli | Codice Fiscale e Partiva IVA 06890970632 | R.E.A. NA - 535226

Cerca nel sito:

Ricerca



[Home](#) > "La scrittura della/e Differenze/a"

"La scrittura della/e Differenze/a"

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, La Scrittura della/e Differenza/e organizza un appuntamento italiano a Napoli

Di Martina Mignano , pubblicato Ven, 26/04/2013

Condividi

Napoli - Dal 2 al 5 maggio 2013 al Teatro Mercadante va in scena "**La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria**", di Jorgelina Cerritos (El Salvador), che sarà presente a Napoli durante la manifestazione.

Lo spettacolo, diretto da **Alina Narciso**, nato da una lunga collaborazione tra artisti cubani – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita – e artisti napoletani: i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia, questa volta in veste di aiuto regia.

L'opera esprime un interessante **sguardo politico e sociale sull'America Latina** a partire da El Salvador, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza.

Il testo è stato vincitore della VI Edizione de La Scrittura della/e Differenza/e, un festival internazionale che inizia con concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre.

Il grande successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, ha portato La Scrittura della/e Differenza/e organizza a Napoli, con rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti, per far sì che Napoli continui a far parte della rete internazionale di donne del teatro che, intorno alla biennale, si sta via via costruendo.

Autori:

[Martina Mignano](#)

- [Alina Narciso](#)
- [Jorgelina Cerritos](#)
- [La audiencia de los confines](#)

La rassegna/2

La drammaturgia al femminile al Mercadante sull'asse Italia-Cuba

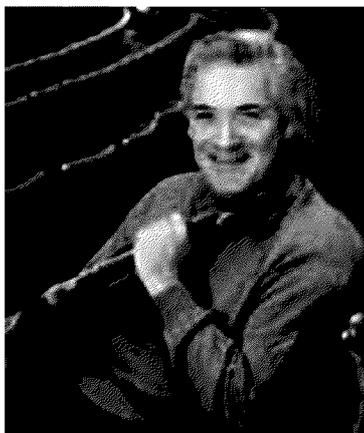
Al Mercadante, da stasera a domenica, va in scena l'edizione italiana della sesta Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile, «La scrittura della/e Differenza/e», diretta da Alina Narciso, a cura della Compagnia Metec Alegre con il sostegno del Consejo Nacional de las Artes Escénicas e del Centro de Teatro de La Habana e la collaborazione dell'Ambasciata e del Consolato italiani a L'avana, con la partecipazione del Teatro Stabile di Napoli.

Una tre giorni di incontri, convegni, dibattiti e esposizioni. Ma il clou dell'iniziativa è lo spettacolo «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria», su testo della scrittrice Jorgelina Ceritos di El Salvador, con la regia di Alina Narciso. Un appuntamento interessante che offre altresì l'occasione di vedere sul palco artisti che raramente s'incontrano fuori dai confini del loro Paese.

«La audiencia de los confines» vede insieme artisti cubani (gli attori Mayra Mazorra, Walfredo Serrano e Kelvis Sorita) e artisti napoletani (i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo, Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia in veste di aiuto regia). L'opera esprime un interessante sguardo sull'America Latina a partire da El Salvador, un Paese dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte che si fa metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. «La pluralità - sottolinea la Narciso - rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, contaminarsi, at-

traversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare nuove parole capaci di raccontare, evocare e immaginare altre possibili narrazioni e utopie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al San Carlo

Zukerman in concerto
con Bach, Mozart, Schubert
Ma la Forsyth dà forfait

Stasera alle 20.30 e domani alle 18.00, per la stagione sinfonica, il San Carlo ospita il direttore e violinista israeliano Pinchas Zukerman. In programma brani di Bach, Mozart e Schubert. Per infortunio è stata costretta al forfait sua moglie, la violoncellista Amanda Forsyth, annunciata per l'esecuzione del «Doppio Concerto per violino, violoncello, archi e continuo in si bemolle maggiore RV 547» di Vivaldi.



NAPOLI MAGAZINE

AL MERCADANTE - La Scrittura della/e Differenza/e 2013

02.05.2013 13:39 di Napoli Magazine

articolo letto 232 volte



Da Cuba a Napoli la VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile

La Scrittura della/e Differenza/e

con la direzione artistica di Alina Narciso

al Teatro Mercadante dal 3 al 5 maggio 2013

promossa dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre

in collaborazione con il Teatro Stabile di Napoli

Allo spazio Libri&Caffè del Teatro Mercadante, a Napoli, è stato presentato alla stampa il programma degli appuntamenti della manifestazione dedicata alla drammaturgia femminile.

Alla conferenza stampa, con il direttore artistico della Biennale, Alina Narciso, sono intervenuti gli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita ospiti della tre giorni della rassegna.

Dal 3 al 5 maggio 2013 la sala di Piazza Municipio accoglie l'edizione italiana della VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile, La scrittura della/e Differenza/e diretta da Alina Narciso, a cura della Compagnia Metec Alegre con il sostegno del Consejo Nacional de las Artes Escénicas e del Centro de Teatro de La Habana e la collaborazione dell'Ambasciata e del Consolato italiani a L'avana, per la seconda volta a Napoli con la partecipazione del Teatro Stabile della città.

Rimandando di seguito il programma dettagliato della manifestazione con i suoi incontri, convegni, dibattiti e esposizioni, cuore delle tre giornate napoletane della Biennale è lo spettacolo *La audiencia de los confines*. Primo studio sulla memoria, testo della scrittrice Jorgelina Cerritos di El Salvador, vincitore dell'edizione, che con la regia di Alina Narciso andrà in scena venerdì 3, sabato 4 (alle 21.00) e domenica 5 maggio (alle 18.00).

Un appuntamento di grande interesse che offre la preziosa occasione di incontrare e apprezzare in scena artisti raramente visibili fuori dai confini del loro paese.

La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria, vede insieme artisti cubani (gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita) e artisti napoletani (i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo, Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia in veste di aiuto regia). L'opera esprime un interessante sguardo sull'America Latina a partire da El Salvador, il paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano

attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. “La pluralità – sottolinea la regista Alina Narciso – rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, mischiarsi, contaminarsi, attraversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare nuove parole capaci di raccontare, evocare e immaginare altre possibili narrazioni e utopie”.

Lo spettacolo:

Il 24 marzo 1980, l'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra messa nella città di San Salvador. Nel paese centroamericano comincia la guerra civile che ha provocato almeno 75mila vittime, e conclusa nel 1992 con gli Accordi di Pace.

Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a Monsignor Romero e afferma: “In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, Accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce”. Attraverso la metafora di un'oscurità interminabile e dell'attesa della luce del giorno che sta per arrivare e che però non arriva, lo spettacolo crea un universo singolare che esprime la tensione al superamento della notte che l'America Latina si sta lasciando alle spalle.

La Scrittura della/e Differenza/e 2013

3 > 5 maggio Napoli | Teatro Mercadante

PROGRAMMA

dal 3 al 5 maggio

> Spettacolo La audiencia de los confines

venerdì 3 e sabato 4 ore 21.00 | domenica 5 ore 18.00

venerdì 3 maggio ore 17.30

allo spazio LIBRI&CAFFÈ del Mercadante

> Convegno

Dal testo alla scena, traduzioni, adattamenti, rappresentazioni

a cura di Valentina Ripa

Presentazione dei testi premiati alla VI edizione de la Scrittura della/e Differenza/e

con i membri della giuria italiana

La audiencia de los confines (El Salvador) di Jorgelina Cerritos

interventi di Antonia Lezza (Università di Salerno), Rosa Maria Grillo (Università di Salerno),
Valentina Ripa (Università di Bari Aldo Moro)

dialogo con l'autrice Jorgelina Cerritos e la regista Alina Narciso

Entrada en pérdida (Ecuador) di Gabriela Ponce

intervento di Alessandro Rocco (Università di Bari Aldo Moro)

De la guerra (Spagna) di Eva Guillamón

intervento di Maria Alessandra Giovannini (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")

In memoria di me (Italia) di Barbara Rossi Prudente

dialogo di Natascia Festa (giornalista di teatro) con l'autrice

> Foto di scena: un percorso visivo della biennale di Salvatore Esposito

> intervento di Renata Caragliano (la Repubblica Napoli) sabato 4 maggio ore 17.30 allo
spazio LIBRI&CAFFÈ del Mercadante

>

> Incontro

Cronache dall'America Latina. Uno sguardo sull'alba

modera Alessandra Riccio, condirettrice di "Latinoamerica"

intervengono

Milagros Carina Soto Aguero, Ambasciatrice di Cuba a Roma

Manuel García Crespo, Consigliere Culturale dell'Ambasciata di Cuba a Roma

Bernardo Borges, Console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del Venezuela

Luigi Mascilli Migliorini (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")

Raffaele Nocera (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")

Geraldina Colotti (giornalista di Le Monde Diplomatique)

Indira Pineda, Ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale

domenica 5 maggio ore 19.30

allo spazio LIBRI&CAFFÈ del Mercadante performance musicale di Valerio Virzo (al

sax), Corrado Cirillo (al contrabbasso), Maria Carmela Lubrano (voce) dal 3 al 5 nel

foyer del teatro l'allestimento

martedì, 14 maggio 2013 - 15.55

NAPOLI POST

RUBRICHE E APPROFONDIMENTI DA NAPOLI E DINTORNI

[HOME](#) [OPINIONI](#) [INTERVISTE](#) [CULTURA](#) [TURISMO](#) [SOCIALE](#) [TERRITORIO](#) [RUBRICHE](#)
[EVENTI](#) [AGENDA](#)

Dietro il Sipario, al Mercadante la scrittura fa la differenza



Teatro Mercadante propone la VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile con lâ€™evento **LA SCRITTURA DELLA/E DIFFERENZA/E** -, in scena dal **3 al 5 maggio** nella sale e gli spazi del teatro di Piazza Municipio. Presentano lâ€™iniziativa il direttore della manifestazione, **Alina Narciso**, la drammaturga **Jorgelina Cerritosa**, di El Salvador, autrice del testo vincitore dellâ€™edizione 2013 della Biennale, *La audiencia de los confines*, e gli attori cubani interpreti della piÃˆce, **Mayra Mazorra**, **Walfrido Serrano**, **Kelvis Sorita**.

Un appuntamento di teatro di grande interesse che offre la preziosa occasione di incontrare e di apprezzare in scena artisti raramente visibili fuori dai confini del loro paese, realizzato dalla **Compagnia Metec Alegre** con il sostegno del Consejo Nacional de las Artes EscÃ©nicas e del Centro de Teatro de La Habana, e la collaborazione dellâ€™Ambasciata e del Consolato italiani a Cuba.

02/05/2013© NAPOLIPOST

NAPOLIPOST QUOTIDIANO ON LINE

Registrazione Tribunale di Napoli n.2 del 2012

direttore responsabile Elisabetta Donadono

redazione@napolipost.com

Sito web realizzato con il CMS di [Insomnia Team](#).

napoli.
teatro
festival
italia

FONDAZIONE
CAMPANIA
DEI FESTIVAL

napoli. teatro
festival italia

4 – 23 giugno 2013

Categoria:

AL MERCADANTE «LA SCRITTURA
DELLA/E DIFFERENZA/E», DIRETTA DA
ALINA NARCISO



Al
Mercada
nte, da
stasera
a
domenic
a, va in
scena
l'edizion
e italiana
della
sesta
Biennale

Internazionale di
Drammaturgia Femminile, «La
scrittura della/e Differenza/e»,
diretta da Alina Narciso, a cura
della Compagnia Metec Alegre
con il sostegno del Consejo
Nacional de las Artes
Escénicas e del Centro de

Sistema di Biglietteria
Informatizzata

TicketOnLine s.r.l.
via Francesco Galeota, 19
80125 Napoli - Italia

Telefono:
+39 081 5934001
+39 081 3619061
+39 081 5939445
Fax:
+39 081 5933851
E-mail:

Teatro de La Habana e la collaborazione dell'Ambasciata e del Consolato italiani a L'avana, con la partecipazione del Teatro Stabile di Napoli. Una tre giorni di incontri, convegni, dibattiti e esposizioni. Ma il clou dell'iniziativa è lo spettacolo «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria», su testo della scrittrice Jorgelina Cerritos di El Salvador, con la regia di Alina Narciso. Un appuntamento interessante che offre altresì l'occasione di vedere sul palco artisti che raramente s'incontrano fuori dai confini del loro Paese.

«La audiencia de los confines» vede insieme artisti cubani (gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita) e artisti napoletani (i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo, Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia in veste di aiuto regia). L'opera esprime un interessante sguardo sull'America Latina a partire da El Salvador, un Paese dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte che si fa metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. «La pluralità – sottolinea la Narciso – rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la



differenza di genere non è
l'unica, che è necessario
incontrare l'altro, contaminarsi,
attraversare i confini,
incrociare cammini, esperienze
e riflessioni per trovare nuove
parole capaci di raccontare,
evocare e immaginare altre
possibili narrazioni e utopie».

[Stefano Bollani - Piano solo](#)



Non poteva mancare alla
rassegna estiva Piano&Jazz,
uno dei musicisti più eletti e
raffinati del panorama
italiano...



[Bruce Springsteen](#)



Bruce Springsteen and The E-
Street Band ritornano dal vivo
in Italia nel 2013 e per ben 4
concerti: Napoli, Padova,
Mila...



[Chi siamo](#) | [FAQ](#) | [Contatti](#) | [Carrello](#)
[Biglietteria: Napoli Teatro Festival Italia](#) |
[Napoli Fringe Festival](#) |
[Spettacoli&Concerti](#) | [Fiere&Eventi](#) |
[Teatro](#) | [Mostre&Musei](#) | [Sport](#) |
Copyright © 2000-2010 TicketOnLine s.r.l.
P.IVA 07151520637 - Tutti i diritti riservati





SPETTACOLO

Napoli: Teatro Mercadante, Biennale di drammaturgia femminile

Prosegue il gemellaggio con l' isola di Cuba.



Napoli, 04/05/2013 - Continua il gemellaggio fra Napoli e Cuba sul filo della drammaturgia femminile. Per tre giorni infatti, a partire da ieri venerdì 3 maggio 2013, il Mercadante è la sede della VI Biennale Internazionale intitolata «La scrittura della/e differenza/e», ideata e diretta da Alina Narciso e promossa dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. Tra dibattiti e messa in scena questo progetto ripresenta con estrema energia un'alterità espressiva e tematica, affidata agli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Soritam. «La audiencia de los confines. Primo studio sulla memoria» prende le mosse dall'omicidio dell'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero, il 24 marzo 1980, assassinato dagli Squadroni della morte, mentre celebrava la messa a San Salvador. «La audiencia» coinvolge anche Alessandra Borgia in veste di aiuto regista ed i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano. «La pluralità - sottolinea la regista - rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare l'altro, mischiarsi e contaminarsi, per immaginare altre possibili narrazioni e utopie». Di Jorgelina Cerritos, regia Alina Narciso e con Mayra Mazorra, Walfrido Serrano, Kelvis Sorita.



[Sfoglia](#)

Cerca:

- [Home](#)
- [ChiSiamo/Contatti](#)
- [ProposteEditoriali](#)
- [Rubriche](#)
- [Interviste](#)
- [Recensioni](#)
- [Movie e History](#)
- [Bandi](#)
- [Archivio](#)

VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile “La Scrittura della/e Differenza/e” allo Stabile di Napoli

Servizio di Caterina Pontrandolfo



Napoli - Presentata giovedì 2 maggio allo spazio LIBRI&CAFFE' del Teatro Mercadante, la VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile “La Scrittura della/e Differenza/e” che si svolgerà allo Stabile di Napoli dal 3 al 5 maggio. Davvero ricco il programma. Potremmo assistere all' allestimento di uno dei testi vincitori di quest'anno, già presentato in marzo 2013 a Cuba all' Avana. Si tratta de “La audiencia de los confines” dell' autrice salvadoregna Jorgelina Cerritos, con la regia di Alina Narciso che dirige per questa occasione italiana gli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita e i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela

Lubrano (in scena dal 3 al 5 maggio). Un testo che esprime un interessante sguardo sull' America Latina a partire da El Salvador. Carola, Alonso e Mauro, i tre personaggi protagonisti della storia aspettano il loro "Godot" : un' alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. Il Convegno "Dal testo alla scena" a cura di Valentina Ripa (venerdì 3) è un'occasione, invece, per presentare i testi delle altre autrici premiate, che provengono da Ecuador e Spagna: Gabriela Ponce autrice di "Entrata en pèrdita" ed Eva Guillamòn con il testo "De la guerra". Al Convegno sarà presente anche l'italiana Barbara Rossi Prudente autrice di "In memoria di me". Per l'edizione di quest' anno, sottolinea con rammarico Alina Narciso, introducendo l'articolata kermesse, la giuria italiana non ha aggiudicato il premio per il taglio troppo "televisivo" e "cinematografico" dei testi delle autrici italiane pervenuti. Questo sarà sicuramente uno degli argomenti forti di cui si dibatterà, afferma la Narciso, anche direttrice artistica del Premio. Sabato 4, invece, alle ore 17.30 all'incontro "Cronache dall' America Latina" interverranno, tra gli altri, ospiti importanti come l'ambasciatrice di Cuba Milagros Carina Soto Aguero e il Console del Venezuela Bernardo Borges. Un' occasione per parlare della fase attuale di rinascita dei paesi dell' America Latina. Durante la preziosa tre giorni, sarà poi visibile la mostra allestita nel foyer: "Fotoscene: la Scrittura della Differenza/e". Un percorso fotografico di Salvatore Esposito che testimonia con i suoi scatti la storia della biennale dalla prima edizione del 1999 ad oggi. Quattordici anni, dunque. Un Premio di respiro internazionale dalla lunga storia, che non ha mai inteso fare della drammaturgia femminile un "ghetto rosa", come tiene a precisare Alina Narciso. Fin dall'inizio, si è trattato piuttosto di un modo per accendere i riflettori sulla scrittura delle donne per il teatro. Una drammaturgia che, soprattutto in Italia, rimane ai margini delle programmazioni dei nostri cartelloni. Quest' anno grazie all'impegno del Teatro Mercadante è stato possibile realizzare, attraverso la Scrittura della Differenza/e, un confronto importante tra la realtà del teatro cubano e quella napoletana, continua la Narciso. L'America Latina si sta lasciando alle spalle la "lunga notte", il periodo delle dittature. Il fermento che c'è in questo momento sta offrendo grande spazio alla regia e alla drammaturgia femminili, testimonia Walfrido Serrano, uno degli attori cubani della compagnia che andrà in scena in questi giorni: "A Cuba, il 40% degli spettacoli è firmato da artiste cubane. La presenza delle autrici, delle registe, delle scrittrici è molto importante per il teatro cubano oggi". Le donne sono l'altra metà del cielo, dunque è

giusto che questa metà venga rappresentata, ribadisce la Narciso. E' quasi un discorso sindacale. Un meccanismo che vogliamo sbloccare. I testi che concorrono alla biennale rappresentano il diverso sguardo delle donne sulla realtà, sulla politica, sui temi forti come la guerra: sono testi "politici". C'è una rete internazionale di donne del teatro, nata intorno alla biennale e di cui Napoli fa parte, per dare vita a riflessioni sul ruolo della drammaturgia stessa nel teatro contemporaneo. Questa rete, informa la Narciso, sarà favorita anche dalla creazione di una casa editrice on-line, per far circolare i testi. Creare un luogo virtuale perché autrici e registe di tutto il mondo possano incontrarsi. Per saperne di più: www.laescrituradeladiferencia.org. Per il programma completo delle giornate: www.teatromercadante.it

centro studi sul
TEATRO
napoletano, meridionale ed europeo.
il notiziario
Periodico di cultura teatrale

presentazione del volume curato da Viviana Reda dal titolo **Il pubblico è di scena - Una sera a teatro: botta e risposta tra scuola e teatro** (Napoli, La Quercia editore, 2013), che raccoglie una serie di interviste teatrali realizzate dagli alunni del Liceo Classico e del Liceo Linguistico del Suor Orsola Benincasa. Alla presentazione sono intervenuti alcuni studenti coordinati da Chiara D'Alessandro, che hanno discusso con Laura Angiulli, Sara d'Aiello Caracciolo, Antonia Lezza, Fabrizio Manuel Sirignano, Ernesto Paolozzi. Conclusioni del Rettore prof. Lucio d'Alessandro.

e, dal 2012, con la compagnia "Hobos Teatro". Ha collaborato, in qualità di cantante, con l'Accademia Mandolinistica diretta dal Maestro Antonello Paliotti, con il gruppo di canto popolare "Taranterra" e il quartetto "La Bottega dei quattro" ed è stata voce solista nei "Ex Novo", "Michelemmà" e "Lli Sarracini" (con un repertorio che va dalle antiche villanelle al canto popolare, fino al repertorio dell'Ottocento e primo Novecento) e del gruppo jazz "Swing & doctors". Attualmente è voce solista nel gruppo "Luna Tonna".

¶ **SITO DEL MESE**
WWW.CARACO.IT

È il sito ufficiale della casa editrice **Caracò**, nata nel 2011 «dall'idea comune dei fondatori di dare corpo e concretezza alla loro ossessione: fare libri». La casa editrice bolognese-napoletana – come si legge nel link *Chi siamo* – pubblica quattro collane: *Singoli*, *Testimoni*, *Teatri di carta* e *Cosmi*. In particolare la collana *Teatri di carta* è dedicata alla drammaturgia contemporanea e ai grandi classici del teatro, inoltre, ospita materiali di studio. Nel link *Perché Caracò* è ben evidenziato l'intento di questo giovane progetto editoriale: «Caracò in napoletano arcaico vuol dire chiocciola. Il legame fra ciò che appartiene alla tradizione e ciò che simboleggia la modernità è il fondamento del nostro modo di pensare. Perché puntiamo a creare qualcosa di profondamente antico come un libro, ma a farlo in maniera nuova, moderna e libera».

¶ **ATTORE DEL MESE**
PAOLA MADDALENA

Nata a Napoli, ha studiato dizione, impostazione della voce e recitazione in workshop sul Teatro di Tradizione (con Yury Krasovsky, Peter Clough, Matteo Tarasco e Francesco Randazzo) e sulla Commedia dell'Arte (con Claudia Contin, Ferruccio Merisi, Michele Monetta e Lina Salvatore). Ha studiato canto (vocalità mezzo soprano) nei seminari di formazione artistico-professionale dell'Accademia della Canzone di Sanremo e del Festival di Napoli. Esordisce, in qualità di attrice, nel 1986 in teatro con "Il Gruppo de Il Pierrot" diretto dai registi Enrico Calarco, prima, e Guglielmo Marino, dopo. In qualità di attrice collabora, dal 2002, con le compagnie "Magazzini di fine Millennio" (Napoli), "La Mansarda Teatro dell'Orco" (Caserta), "Kaotikalkimia"; dal 2011, con la compagnia "La Carrozza D'Oro"

Abbonati all'associazione

Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo
via Matteo Schilizzi, 16 - 80133 Napoli.
C/C n. 17215807 - IBAN IT34 076 0103 4000 0001 7215 807
QUOTA ASSOCIATIVA: 30,00 euro (studenti 15,00 euro)

Per informazioni

Segreteria: 328-4354011, 338-6849257
E-mail: centrostuditeatro@virgilio.it

www.centrostuditeatro.it

Cari soci,

come è stato già annunciato attraverso i nostri comunicati il *Quaderno V dell'Associazione Il "Giugno Popolare Vesuviano"* sta riscuotendo notevoli riscontri sia da parte della critica che del pubblico. Il volume è stato presentato nella Sala Consiliare di San Giuseppe Vesuviano, il 6 aprile, alla presenza del Sindaco Vincenzo Catapano, dell'Assessore alla Cultura Dolores Leone e di alcuni esponenti del *Giugno*: Franco Ammirati, Salvatore Borriello, Alberto Castellano, Alfonso Cepparulo, Salvatore Esposito, Salvatore Pica, Gaetano Romano, Franco Virzo. Erano presenti anche Cordelia Vitiello, figlia del grande drammaturgo e regista, Gennaro Vitiello, e Raffaella Andreozzi, figlia dell'ideatore del *Giugno*, l'avvocato Renato Andreozzi. Successivamente il *Quaderno* è stato presentato al Museo Emblema di Terzigno, nel corso di un incontro molto intenso che seguiva l'intitolazione di una strada a Salvatore Emblema. Inoltre, grazie alla collaborazione dei Soci Annarita Capasso Ambrosio e Maria Lucia Ambrosio Carillo, il *Quaderno* è stato presentato a un gruppo molto folto di ospiti che hanno partecipato alla serata-evento in casa di Maria Lucia Ambrosio Carillo. **Il Quaderno è in vendita presso le librerie Dante&Descartes di Napoli e presso alcuni**

punti vendita a San Giuseppe Vesuviano.

È uscito il romanzo **Malacqua** di Nicola Pugliese, ripubblicato di recente da Pironti (2013). È un romanzo importante, originale e intenso, che è stato oggetto di analisi nel corso del seminario (**Il disincanto di Partenope. Il romanzo di Napoli, tra gli anni '40 e '70**) tenuto da Enzo Moscato presso la nostra Associazione (il 5, 12, 19 e 26 marzo) e che ha rappresentato un momento di forte tensione culturale.
Cordialmente,

Il Presidente
Antonia Lezza

¶ **MOSTRE**

Genova: fino al 25 agosto 2013, presso il Palazzo Ducale, è visitabile la mostra **Il Gran Teatro dei Cartelami. Scenografie tra mistero e meraviglia**. L'esposizione – curata da Franco Boggero e Alfonso Sista, della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria – è un'occasione unica per scoprire i *cartelami*, particolari scenografie così chiamate in Liguria perché costruite con il cartone. Per info: biglietteria@palazzoducale.genova.it

Palermo: fino al 29 settembre 2013, presso la Sala Pompeiana del Teatro Massimo, è visitabile la mostra **Verdi al Massimo**, curata

da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà. L'esposizione raccoglie materiali provenienti dall'Archivio del Teatro e traccia attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la frequenza delle opere di Verdi al Teatro Massimo. Per info: stampa@teatromassimo.it

¶ EDITORIA

AA.VV., *In cerca d'autore. Da Pirandello a Ronconi*, «Ariel», a. II, n. 3, gennaio-giugno 2012; **Monica Brindicci**, *Pulcinella. Un comico del Seicento*, Napoli, Libreria Dante&Descartes, 2012; **Guido Di Palma**, *Pensare lo spettacolo. Michele Galdieri tra Eduardo e Totò*, Roma, Bulzoni, 2013; **Salvatore Emblema**, *Transparency Los Angeles/ New York* (catalogo), testi di Peter Frank ed Emanuele Leone Emblema, Napoli, Iemme Edizioni - Spazio Nea, 2013; **Angela Guidotti**, *Manzoni teatrale. Le tragedie di Manzoni tra dibattito europeo e fortuna italiana*, Lucca, Pacini Fazzi, 2012; **Massimo Lechi**, *L'eresia del dolore. Il teatro di Antonio Tarantino*, Corazzano (PI), Titivillus, 2012; **Carlo Alberto Madrigani**, *Verità e visioni. Poesia, pittura, cinema, politica*, a cura di Alessio Giannanti e Giuseppe Lo Castro, Pisa, Edizioni ETS, 2013; **Maria Teresa Antonia Morelli**, *L'Unità d'Italia nel teatro. Istituzioni politiche, identità nazionale e questione sociale*, Roma, Bulzoni, 2012; **Paolo Puppa**, *Cronache venete*, Corazzano (PI), Titivillus, 2012; **Anna Scannapieco**, *Caterina Bresciani, chi era costei? Tragicommedia in tre atti con un prologo ed un epilogo*, in <http://www.drammaturgia.it/saggi/saggio.php?id=5689>; **Elio Testoni** (a cura di), *Luigi Squarzina. La storia e il teatro*, Roma, Carocci, 2012.

¶ MULTIMEDIA

- *394. Trilogia nel mondo*, con Toni Servillo. Film di Massimiliano Pacifico, Feltrinelli, 2013 (DVD con Libro).
- *Piccolo Teatro di Milano. Il grande teatro di*

Giorgio Strehler. Vol. 1, Rai Trade, 2012 (4 DVD). Contiene la registrazione dei seguenti spettacoli: *Il giardino dei ciliegi* di Anton Čechov - ed. '73-'74; *La tempesta* di William Shakespeare - ed. '77-'78; *L'isola degli schiavi* di Pierre Carlet De Chamblain De Marivaux - ed. '94-'95; *Temporale* di Johan August Strindberg - ed. '79-'80.

- *Piccolo Teatro di Milano. Il grande teatro di Giorgio Strehler. Vol. 2*, Rai Trade, 2012 (4 DVD). Contiene la registrazione dei seguenti spettacoli: *La storia della bambola abbandonata* di Bertolt Brecht - ed. '82-'83; *Minna Von Barnhelm* di Gotthold Ephraim Lessing ed. '82-'93; *Arlecchino servitore di due padroni* di Carlo Goldoni - ed. '86-'87; *Elvira, o la passione teatrale* di Louis Juvet - ed. '85-'86.
- *Diceria dell'untore*, musiche di Luca Mauceri, testi di Gesualdo Bufalino e Vincenzo Pirrotta. Voce: Luca Mauceri, Nancy Lombardo, Luigi Lo Cascio, EMA Records, 2011.

¶ RECENSIONE

Passatempi musicali. Guillaume Cottrau e la canzone napoletana di primo '800, a cura di Pasquale Scialò e Francesca Seller, Napoli, Guida, 2013.

Il volume nasce come elaborazione editoriale dei contributi presentati al Convegno, svoltosi a Salerno il 16 e 17 marzo 2011, dal titolo *Canzone a Napoli nel primo Ottocento tra salotto borghese e tradizione orale nei "Passatempi musicali" di Guillaume Cottrau*. Nel volume un gruppo di studiosi con rigoroso metodo multidisciplinare indaga - a quasi duecento anni di distanza dall'intensa attività editoriale condotta da Cottrau, musicista e autore franco-napoletano - i *Passatempi musicali* di Cottrau coniugandoli al contesto, alla scena culturale della città con l'analisi della raccolta dal punto di vista etno-musicologico, storico-teatrale e linguistico. Pertanto se Pasquale Scialò si sofferma sul ruolo connettivo tra creazione artistica e imprenditoria, Paologiovanni Maione e Francesca Seller - per la musica -

prendono in esame l'attività di Cottrau svolta da protagonista in una fase in cui musica e teatro «producono continue retroazioni tra le diverse classi sociali che oltrepassano, nel panorama cittadino, la rigida dicotomia tra colto e popolare» (p. 8).

Confluiscono nell'ottimo volume inoltre gli interventi di: Marco Rovinello, Massimo Distilo, Antonia Lezza, Raffaele Di Mauro, Carla Conti, Ciro Raimo, Marialuisa Stazio, Gianfranco Plenizio, Giovanni Vitale.

¶ UNA FINESTRA SULL'EDITORIA

Quarantasei autori - tra giornalisti, scrittori, musicisti e artisti - hanno dato vita al volume collettaneo **Alzando da terra il sole - Parole per l'Emilia**, a cura di B. Cottafavi (Milano, Mondadori, 2012). È un libro *no profit*, i cui proventi delle vendite saranno destinati alla ricostruzione della Biblioteca Comunale di Mirandola, gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito l'Emilia Romagna il 20 maggio 2012. Nell'aletta di *Alzando da terra il sole* si legge: «"Quel gran pezzo dell'Emilia", come la definiva Edmondo Berselli, ha sofferto, ha stretto i denti, ha reagito. Terra di nichilisti, ma empirici, di balzani, ma creativi, ha dato vita tra Bologna, Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Mantova - che è Lombardia solo sulla carta geografica - a mille iniziative di sostegno e di aiuto. Di coesione sociale, di orgoglio civico. Si sono mobilitati per primi i cantanti, poi gli artisti, e subito dopo anche gli scrittori».

¶ SPETTACOLI

Nell'ambito del XLIX Ciclo di Rappresentazioni Classiche presso il Teatro Greco di Siracusa segnaliamo gli spettacoli: **Antigone** di Sofocle, nella traduzione di Anna Beltrametti, con la regia di Cristina Pezzoli, musiche di Stefano Bollani, tra gli interpreti Isa Danieli; **Le donne al parlamento** di Aristofane, nella traduzione di Andrea Capra, con la regia di Vincenzo Pirrotta, musiche di Luca Mauceri, tra gli interpreti Anna Bonaiuto e Vincenzo Pirrotta ([\[www.indafondazione.org/la-stagione/2013-2/calendario/\]\(http://www.indafondazione.org/la-stagione/2013-2/calendario/\)\).](http://</p></div><div data-bbox=)

¶ DA RICORDARE

- Il 30 aprile, presso l'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino, l'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi" ha promosso il Convegno **Omaggio a Roberto Bracco nel 70° anniversario della morte**. Interventi di: Patricia Bianchi, Guido D'Agostino, Aurelia Del Vecchio, Pasquale Iaccio, Antonia Lezza, Maria Teresa Morelli, Mario Prisco, Pasquale Sabbatino, Francesco Soverina. Letture di: Silvana Iovine e Antonio Petito.
- Dal 3 al 5 maggio, presso il Mercadante Teatro Stabile di Napoli, si è svolta la sesta edizione de **La scrittura della/e differenza/e Biennale internazionale di drammaturgia femminile**. Nell'ambito della *Biennale* venerdì 3 si è svolto il Convegno *Dal testo alla scena*, a cura di Valentina Ripa. Sempre dal 3 al 5 è andato in scena lo spettacolo, tratto dal testo che ha vinto la rassegna, *L'audienza de Los Confines* di Jorgelina Cerritos con la regia di Alina Narciso.
- Il 10 maggio, presso il Teatro della Pergola di Firenze, si è svolto il convegno **La lingua italiana e il teatro della diversità nell'Europa di oggi**, organizzato dall'Accademia della Crusca, dalla Fondazione del Teatro della Pergola in collaborazione con "Compagnia italiana". Interventi di: Nicoletta Maraschio, Marco Giorgetti, Maurizio Scaparro, Silvia Costa, Renzo Tian, Pietro Folena, Enrico Fiore, Ivano Paccagnella, Siro Ferrone, Stefania Stefanelli.
- Il 26 maggio, nell'ambito della rassegna *Il Maggio dei Libri*, si è svolta a Solofra la presentazione della seconda edizione del volume: **Raffaele Viviani, Poesie, a cura di Antonia Lezza** (Napoli, Guida, 2010). Intervento di Antonia Lezza; letture di Lello Giulivo.
- Il 5 giugno nella Sala Villani dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli si è svolta la



**Compostiamoci
Bene**



Associazione PeaceLink

Napoli, 2 - 5 maggio 2013 Biennale internazionale di drammaturgia femminile Direzione Artistica di Alina Narciso

La Scrittura della/e differenza/e

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, La Scrittura della/e Differenza/e organizza un appuntamento italiano a Napoli, con rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti, per far sì che Napoli continui a far parte della rete internazionale di donne del teatro. Un festival internazionale che inizia con concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre.

27 aprile 2013

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, La Scrittura della/e Differenza/e organizza un appuntamento italiano a Napoli, con rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti, per far sì che Napoli continui a far parte della rete internazionale di donne del teatro che, intorno alla biennale, si sta via via costruendo, oltre a dare vita a riflessioni e dibattiti sul ruolo della drammaturgia stessa nel teatro contemporaneo e – partendo dai diversi spunti offerti dai testi – offrire uno sguardo sull'America Latina. La manifestazione, biennale, si è andata sempre più caratterizzando come un osservatorio dove s'incrociano la riflessione e la ricerca sulle differenze di genere e quelle culturali ed etniche. La pluralità rafforza l'idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l'unica, che è necessario incontrare "l'altro", mischiarsi, contaminarsi, attraversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare le parole capaci di raccontare, evocare e immaginare nuove narrazioni e utopie.

CAFFÈ LETTERARIO TEATRO MERCADANTE

2 maggio ore 12.00 – Inaugurazione Percorso Fotografico FOTOSCENE di SALVATORE ESPOSITO

3 maggio ore 17.30 – Convegno DAL TESTO ALLA SCENA - Presentazione dei testi premiati

4 maggio ore 17.30 – Incontro CRONACHE DALL'AMERICA LATINA – Uno sguardo sull'ALBA

5 maggio ore 19.30 - INTERVENTO MUSICALE di VALERIO VIRZO – a conclusione dell'ultimo spettacolo

TEATRO MERCADANTE

Venerdì 3 - Sabato 4 ore 21.00 - Domenica 5 ore 18.00

Dal 3 al 5 maggio 2013 al **Teatro Mercadante di Napoli** va in scena *La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria, di Jorgelina Cerritos* (El Salvador), che sarà presente a Napoli durante la manifestazione. Lo spettacolo, diretto da **Alina Narciso**, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani – gli attori **Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita** – e artisti napoletani – i musicisti **Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano** e l'attrice **Alessandra Borgia**, questa volta in veste di aiuto regia. L'opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull'America Latina a partire da El Salvador, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l'arrivo di un'alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza.

Il testo è stato vincitore della VI Edizione de La Scrittura della/e Differenza/e, il festival internazionale che inizia con un concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre.
Posto Unico 10€ - Biglietteria Teatro Mercadante

Prevedite http://www.vivaticket.it/index.php?nvpg%5Bevento%5D&id_evento=1101534

LA AUDIENCIA DE LOS CONFINES

PRIMO STUDIO SULLA MEMORIA (EL SALVADOR) di Jorgelina Cerritos, regia di Alina Narciso

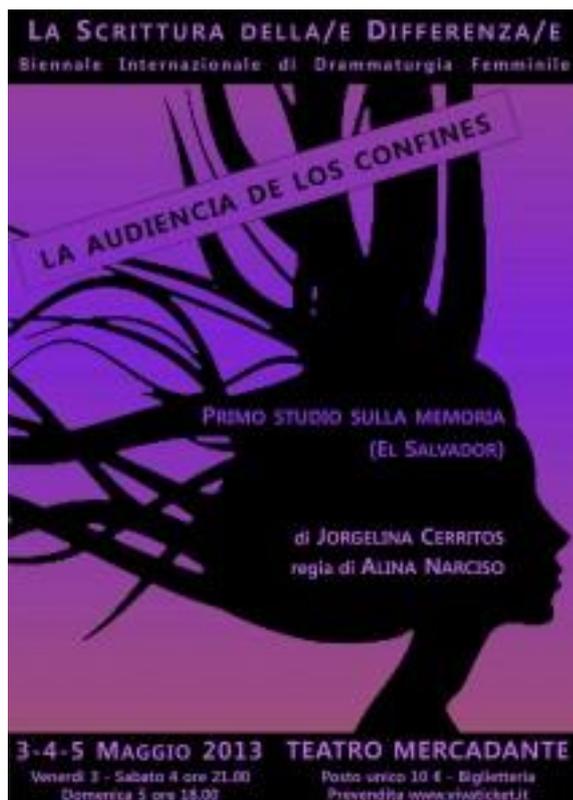
Il 24 marzo 1980, l'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra la messa nella città di San Salvador. Nel paese centroamericano comincia la guerra civile che ha provocato almeno 75mila vittime e che si conclude, nel 1992, con gli Accordi di Pace.

Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a Monsignor Romero e afferma: “In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, Accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce”. Attraverso la metafora di un'oscurità interminabile e dell'attesa della luce del giorno che sta per arrivare e che però non arriva, lo spettacolo crea un universo singolare che esprime la tensione al superamento della lunga notte che l'America Latina si sta lasciando alle spalle.

Una drammaturgia al femminile

aprile 29th, 2013 | [Commenta](#)

Al via dal 3 maggio il festival *La Scrittura della/e Differenza/e* al Mercadante. Ma prima i vincitori incontrano il pubblico all'Asilo Filangieri.



Che succede a Cuba? Qual'è lo stato della sua cultura? Per rispondere a queste domande **il 1 maggio alle 18, l'Ex Asilo Filangieri ospiterà l'incontro *Cuba dietro le quinte*** dove Alina Narciso, Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita esporranno la loro esperienza con il sistema teatrale statale cubano unito alle politiche culturali in America Latina. Un modo per ottenere **nuovi spunti e nuovi punti di vista** per un'analisi critica dell'attuale situazione italiana e per confrontarsi con quelle prospettive di lotta e sperimentazione di altri lavoratori dello spettacolo del resto del mondo; riflettendo sull'importanza delle espressioni culturali per una emancipazione collettiva. Inoltre, è previsto il reading di *Entrada en perdida*, di Gabriela Ponce (Ecuador) e *De la guerra* di Eva Guillamón (Spagna).

L'incontro all'Asilo è solo un'anteprima del festival de *La Scrittura della/e Differenza/e*, biennale di drammaturgia femminile che, **dal 3 al 5 maggio approderà in città al Teatro Mercadante e al suo caffè letterario**. *La Scrittura della/e Differenza/e* è un festival internazionale che inizia con un **concorso di drammaturgia per le donne** organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. La manifestazione si è andata sempre più caratterizzando come un osservatorio dove s'incrociano la riflessione e la ricerca sulle differenze di genere e quelle culturali ed etniche. Dopo il successo di

pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, il festival dirotta su Napoli, diventandone la sede italiana, con **rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti**, per dare vita a riflessioni sul ruolo della drammaturgia nel teatro contemporaneo e – partendo dai diversi spunti offerti dai testi – **offrire uno sguardo sull’America Latina**.

Per tre giorni, da venerdì 3 maggio (alle 21 e domenica alle 18), lo Stabile di Napoli così ospiterà *La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria* di Jorgelina Cerritos (El Salvador), testo vincitore di questa edizione. **Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani** – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita – e artisti napoletani – i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano e l’attrice Alessandra Borgia, questa volta in veste di aiuto regia. **L’opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull’America Latina a partire da El Salvador**, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Il 24 marzo 1980, l’arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra la messa nella città di San Salvador. Nel paese centroamericano comincia la guerra civile che ha provocato almeno 75mila vittime e che si conclude nel 1992 con gli Accordi di Pace. Jorgelina Cerritos dedica quest’opera a Monsignor Romero e afferma: “In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, **nei nostri Paesi s’impara a dimenticare di continuo. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce**”.



Altri appuntamenti invece proseguono al Caffè letterario del Mercadante.

Sempre **il 3 maggio, alle 17.30, è in programma *Dal testo alla scena: traduzioni, adattamenti, rappresentazioni***, a cura di Valentina Ripa, la presentazione dei testi premiati nella VI Edizione de *La Scrittura della/e Differenza/e* con i membri della giuria italiana. Si comincia con *La audiencia de los confines (El Salvador)* di Jorgelina Cerritos; con interventi di Antonia Lezza (Università di Salerno) e Rosa Maria Grillo (Università di Salerno). Valentina Ripa (Università di Bari “Aldo Moro”) dialoga con l’autrice e con la regista Alina Narciso.

Si prosegue con *Entrada en pérdida (Ecuador)* di Gabriela Ponce dove interverrà Alessandro Rocco (Università di Bari Aldo Moro); e con ***De la guerra*** (Spagna) di Eva Guillamón, con un intervento di Maria Alessandra Giovannini (Università di Napoli “L’Orientale”).

Si termina con *In memoria di me (Italia)* di Barbara Rossi Prudente: Natascia Festa (Corriere della sera/Corriere del mezzogiorno) dialoga con l’autrice; e con *Foto di scena*: un percorso visivo, con l’intervento di Renata Caragliano (La Repubblica Napoli).

Il 4 maggio, alle 17.30, invece è la volta di *Cronache dall’America latina, uno sguardo sull’alba.*

Modera Alessandra Riccio codirettrice di “Latinoamerica”, e intervengono moltissimi ospiti: Milagros Carina Soto Aguero, ambasciatrice di Cuba a Roma; Manuel García Crespo, consigliere Culturale dell’Ambasciata di Cuba a Roma; Bernardo Borges, console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del Venezuela; Luigi Mascilli Migliorini, professore di Storia Moderna presso l’Università di Napoli “L’Orientale”; Raffaele Nocera, professore di Storia dell’America Latina presso l’Università di Napoli “L’Orientale”; Geraldina Colotti, giornalista di Le Monde Diplomatique; e Indira Pineda, ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale.

Per finire il 5 maggio, alle 19.30, andrà in scena *Descarga Musical*, un intervento musicale di Valerio Virzio al saxofono, Corrado Cirillo al contrabbasso e Maria Carmela Lubrano, voce.

Da segnalare che per tutta la durata del festival sarà possibile vedere **la mostra *Fotoscene*** – un percorso visivo di Salvatore Esposito.

Consiglia Aprovidolo

Carmela Pugliese

Radio3

- [Accessibilità](#)
- [Vai ai contenuti della pagina](#)

Radio3

Pagine del sito

Alina Narciso drammaturga, regista e organizzatrice teatrale, attiva a Napoli dagli anni '90 con varie compagnie napoletane (tra cui la compagnia "Teatro dei mutamenti" di Antonio Newiller), presenta la manifestazione La scrittura della/e differenza/e - Biennale internazionale di drammaturgia delle donne, organizzata dalla sua compagnia Teatrale Metec Alegre (dal 2 al 5 maggio). La manifestazione, giunta alla sesta edizione, prevede un concorso internazionale di drammaturgia "al femminile" e si articola in varie fasi: creazione e nomina di una commissione per la selezione dei testi, emanazione del bando di partecipazione e sua diffusione a livello internazionale, traduzione, messa in scena e pubblicazione in volume dei testi selezionati e si conclude con una vera e propria manifestazione, arricchita di seminari, convegni, reading. Nell'ambito di quest'ultima edizione de La scrittura della/e differenza/e - Biennale internazionale di drammaturgia delle donne in scena, fino a questa sera, al teatro Mercadante di Napoli andrà in scena [La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria](#) di Jorgelina Cerritos, scrittrice e drammaturga da El Salvador. Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita e artisti napoletani. L'opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull'America Latina a partire da El Salvador, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni

Per l'immagine della copertina di Zazà si ringrazia **Mimmo Paladino**

Zazà scrigno

ZAZA
SCRIGNO

TEATROCULT

Giornale d'informazione teatrale

Teatro

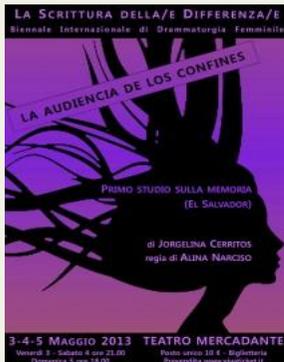
OAD

Lunedì

Cer

VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile “La Scrittura della/e Differenza/e” allo Stabile di Napoli

Servizio di **Caterina Pontrandolfo**



Napoli - Presentata giovedì 2 maggio allo spazio LIBRI&CAFFÈ del Teatro Mercadante, la VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile “La Scrittura della/e Differenza/e” che si svolgerà allo Stabile di Napoli dal 3 al 5 maggio. Davvero ricco il programma. Potremmo assistere all’ allestimento di uno dei testi vincitori di quest’anno, già presentato in marzo 2013 a Cuba all’ Avana. Si tratta de “La audiencia de los confines” dell’ autrice salvadoregna Jorgelina Cerritos, con la regia di Alina Narciso che dirige per questa occasione italiana gli attori cubani Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita e i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano (in scena dal 3 al 5 maggio). Un testo che esprime un interessante sguardo sull’ America Latina a partire da El Salvador. Carola,

Alonso e Mauro, i tre personaggi protagonisti della storia aspettano il loro "Godot" : un' alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza. Il Convegno "Dal testo alla scena" a cura di Valentina Ripa (venerdì 3) è un'occasione, invece, per presentare i testi delle altre autrici premiate, che provengono da Ecuador e Spagna: Gabriela Ponce autrice di "Entrata en pèrdita" ed Eva Guillamòn con il testo "De la guerra". Al Convegno sarà presente anche l'italiana Barbara Rossi Prudente autrice di "In memoria di me". Per l'edizione di quest' anno, sottolinea con rammarico Alina Narciso, introducendo l'articolata kermesse, la giuria italiana non ha aggiudicato il premio per il taglio troppo "televisivo" e "cinematografico" dei testi delle autrici italiane pervenuti. Questo sarà sicuramente uno degli argomenti forti di cui si discuterà, afferma la Narciso, anche direttrice artistica del Premio. Sabato 4, invece, alle ore 17.30 all'incontro "Cronache dall' America Latina" intervverranno, tra gli altri, ospiti importanti come l'ambasciatrice di Cuba Milagros Carina Soto Aguero e il Console del Venezuela Bernardo Borges. Un' occasione per parlare della fase attuale di rinascita dei paesi dell' America Latina. Durante la preziosa tre giorni, sarà poi visibile la mostra allestita nel foyer: "Fotoscene: la Scrittura della Differenza/e". Un percorso fotografico di Salvatore Esposito che testimonia con i suoi scatti la storia della biennale dalla prima edizione del 1999 ad oggi. Quattordici anni, dunque. Un Premio di respiro internazionale dalla lunga storia, che non ha mai inteso fare della drammaturgia femminile un "ghetto rosa" , come tiene a precisare Alina Narciso. Fin dall'inizio, si è trattato piuttosto di un modo per accendere i riflettori sulla scrittura delle donne per il teatro. Una drammaturgia che, soprattutto in Italia, rimane ai margini delle programmazioni dei nostri cartelloni. Quest' anno grazie all'impegno del Teatro Mercadante è stato possibile realizzare, attraverso la Scrittura della Differenza/e, un confronto importante tra la realtà del teatro cubano e quella napoletana, continua la Narciso. L'America Latina si sta lasciando alle spalle la "lunga notte", il periodo delle dittature. Il fermento che c'è in questo momento sta offrendo grande spazio alla regia e alla drammaturgia femminili, testimonia Walfrido Serrano, uno degli attori cubani della compagnia che andrà in scena in questi giorni: "A Cuba, il 40% degli spettacoli è firmato da artiste cubane. La presenza delle autrici, delle registe, delle scrittrici è molto importante per il teatro cubano oggi". Le donne sono l'altra metà del cielo, dunque è giusto che questa metà venga rappresentata, ribadisce la Narciso. E' quasi un discorso sindacale. Un meccanismo che vogliamo sbloccare. I testi che concorrono alla biennale rappresentano il diverso sguardo delle donne sulla realtà, sulla politica, sui temi forti come la guerra: sono testi "politici". C'è una rete internazionale di donne del teatro, nata intorno alla biennale e di cui Napoli fa parte, per dare vita a riflessioni sul ruolo della drammaturgia stessa nel teatro contemporaneo. Questa rete, informa la Narciso, sarà favorita anche dalla creazione di una casa editrice on-line, per far circolare i testi. Creare un luogo virtuale perché autrici e registe di tutto il mondo possano incontrarsi. Per saperne di più: www.laescrituradeladiferencia.org. Per il programma completo delle giornate: www.teatromercadante.it

Seguici



Da Cuba a Napoli la compagnia dello spettacolo La audiencia de los confines in scena al Mercadante

Giovedì 2 Maggio 2013

TEATRO | Napoli

- Alla conferenza stampa prevista alle 12.00 di giovedì 2 maggio al Teatro Mercadante per la presentazione del programma della VI Biennale Internazionale di Drammaturgia Femminile LA SCRITTURA DELLA/E DIFFERENZA/E - che si terrà dal 3 al 5 maggio nella sale e gli spazi del teatro di Piazza Municipio - intervengono insieme al direttore della manifestazione, Alina Narciso, la drammaturga Jorgelina Cerritosa, di El Salvador, autrice del testo vincitore dell'edizione 2013 della Biennale, La audiencia de los confines, e gli attori cubani interpreti della pièce, Mayra Mazorra, Walfrido Serrano, Kelvis Sorita, che andrà in scena al Teatro Mercadante. Un appuntamento di teatro di grande interesse che offre la preziosa occasione di incontrare e di apprezzare in scena artisti raramente visibili fuori dai confini del loro paese, realizzato dalla Compagnia Metec Alegre con il sostegno del Consejo Nacional de las Artes Escénicas e del Centro de Teatro de La Habana, e la collaborazione dell'Ambasciata e del Consolato italiani a Cuba.

Fonte comunicato stampa

©CasertaNews è prodotto da

Wood & Stein 1999-

tutti i diritti riservati - registrato presso il

Tribunale di S.Maria C.V. P.Iva 02601600618



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO



il Teatro Napoletano

Home | [centri e vari](#) | [teatro napoletano](#)

La scrittura della/e differenza/e

Teatro Mercadante

3-5 maggio Spettacolo **LA AUDIENCIA DE LOS CONFINES** - Primer ensayo sobre la memoria (El Salvador)

di Jorgelina Cerritos, regia di Alina Narciso

Giovedì 2 maggio 2013, ore 12.00
Libri&Caffè del Teatro Mercadante

Esposizione

Fotoscene: La scrittura della differenza 2000/2013

Percorso fotografico di Salvatore Esposito
presenta Renata Caragliano

Venerdì 3 maggio 2013, ore 17.30
Libri&Caffè del Teatro Mercadante

DAL TESTO ALLA SCENA

TRADUZIONI, ADATTAMENTI, RAPPRESENTAZIONI

convegno a cura di Valentina Ripa

Presentazione dei testi premiati nella VI Edizione della biennale internazionale di drammaturgia femminile la Scrittura della/e Differenza/e

La audiencia de los confines (El Salvador) di Jorgelina Cerritos

Interventi di Antonia Lezza (Università di Salerno) e Rosa Maria Grillo (Università di Salerno)

Valentina Ripa (Università di Bari “Aldo Moro”) dialoga con l’autrice e con la regista Alina Narciso

Entrada en pérdida (Ecuador) di Gabriela Ponce
Intervento di Alessandro Rocco (Università di Bari Aldo Moro)

De la guerra (Spagna) di Eva Guillamón
Intervento di Maria Alessandra Giovannini (Università di Napoli “L’Orientale”)

In memoria di me (Italia) di Barbara Rossi Prudente
Natascia Festa (Corriere della sera/Corriere del mezzogiorno) dialoga con l’autrice

Saranno presenti i membri della giuria italiana della VI edizione e studiosi del settore.

Sabato 4 maggio 2013, ore 17.30
Libri&Caffè del Teatro Mercadante

CRONACHE DAL LATINO AMERICA UNO SGUARDO SULL’ALBA

Incontro sulle prospettive politiche
modera Alessandra Riccio - direttrice Latino America
Interverranno Milagros Carina Soto Aguero - Ambasciatrice di Cuba a Roma
Manuel García Crespo - Consigliere Culturale dell’Ambasciata di Cuba a Roma
Bernardo Borges - Console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del Venezuela
Luigi Mascilli Migliorini - Docente di Storia Moderna presso Università di Napoli “L’Orientale”
Raffaele Nocera - Docente di Storia dell’America Latina presso Università di Napoli “L’Orientale”
Geraldina Colotti - Giornalista de Le Monde Diplomatique
Indira Pineda - Ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale

Domenica 5 maggio 2013, ore 19.00
Libri&Caffè del Teatro Mercadante

conclusione della manifestazione

DESCARGA MUSICAL

INTERVENTO MUSICALE IN LIBERTA’ DI VALERIO VIRZO - Saxofono
con CORRADO CIRILLO - Contrabbasso MARIA CARMELA LUBRANO - Voce

Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 - Fisciano (SA)

Al Mercadante “La audiencia de los confines”. La Scrittura della/e Differenza/e 2013

– 24 aprile 2013 Categoria: [PRIMO PIANO](#) [RUBRICHE](#) [Teatro](#)



Dal 2 al 5 maggio 2013 al Teatro Mercadante di Napoli va in scena “La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria” di Jorgelina Cerritos (El Salvador), che sarà presente a Napoli durante la manifestazione.

Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita – e artisti napoletani – i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano e l’attrice Alessandra Borgia, questa volta in veste di aiuto regia.

L’opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull’America Latina a partire da El Salvador, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Verità, memoria e storia si coniugano attraverso tre personaggi perduti nel divenire dei tempi, Carola, Alonso e Mauro, che aspettano l’arrivo di un’alba lungamente annunciata in una notte infinita, metafora di secoli di oscurità, colonialismo e dimenticanza.

Il testo è stato vincitore della VI Edizione de La Scrittura della/e Differenza/e, un festival internazionale che inizia con concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. La manifestazione, biennale, si è andata sempre più caratterizzando come un osservatorio dove s’incrociano la riflessione e la ricerca sulle differenze di genere e quelle culturali ed etniche. La pluralità rafforza l’idea che le voci e i linguaggi sono molteplici, che la differenza di genere non è l’unica, che è necessario incontrare “l’altro”, mischiarsi, contaminarsi, attraversare i confini, incrociare cammini, esperienze e riflessioni per trovare le parole capaci di raccontare, evocare e immaginare nuove narrazioni e utopie.

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, La Scrittura della/e Differenza/e organizza un appuntamento italiano a Napoli, con rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti, per far sì che Napoli continui a far parte della rete internazionale di donne del teatro che, intorno alla biennale, si sta via via costruendo, oltre a dare vita a riflessioni e dibattiti sul ruolo della drammaturgia stessa nel teatro contemporaneo e – partendo dai diversi spunti offerti dai testi – offrire uno sguardo sull’America Latina.

La Scrittura della/e Differenza/e è un festival internazionale che inizia con un concorso di drammaturgia delle donne organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre.

Per informazioni:

<https://www.facebook.com/events/191163254364672/?ref=ts&fref=ts>

<https://www.facebook.com/laescrituradelasdiferencia2013?ref=ts&fref=ts>

Tel. 3336090248/3331388838

scritturadelladifferenza2013@gmail.com

Radio3

- [Accessibilità](#)
- [Vai ai contenuti della pagina](#)

Radio3

Pagine del sito

Alina Narciso drammaturga, regista e organizzatrice teatrale, attiva a Napoli dagli anni '90 con varie compagnie napoletane (tra cui la compagnia "Teatro dei mutamenti" di Antonio Newiller), presenta la manifestazione La scrittura della/e differenza/e - Biennale internazionale di drammaturgia delle donne, organizzata dalla sua compagnia Teatrale Metec Alegre (dal 2 al 5 maggio). La manifestazione, giunta alla sesta edizione, prevede un concorso internazionale di drammaturgia "al femminile" e si articola in varie fasi: creazione e nomina di una commissione per la selezione dei testi, emanazione del bando di partecipazione e sua diffusione a livello internazionale, traduzione, messa in scena e pubblicazione in volume dei testi selezionati e si conclude con una vera e propria manifestazione, arricchita di seminari, convegni, reading. Nell'ambito di quest'ultima edizione de La scrittura della/e differenza/e - Biennale internazionale di drammaturgia delle donne in scena, fino a questa sera, al teatro Mercadante di Napoli andrà in scena [La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria](#) di Jorgelina Cerritos, scrittrice e drammaturga da El Salvador. Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita e artisti napoletani. L'opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull'America Latina a partire da El Salvador, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni

Per l'immagine della copertina di Zazà si ringrazia **Mimmo Paladino**

Zazà scrigno

ZAZA
SCRIGNO

Mercadante

Scrittura della differenza sguardi sull'America latina

Un "percorso fotografico" di Salvatore Esposito, un convegno per comprendere il lavoro teatrale "Dal testo alla scena", un intervento musicale di Valerio Virzo e tre repliche dello spettacolo "Cronache dall'America latina" ("La audiencia de los confines") della salvadoregna Jorgelina Cerritos messo in scena da Alina Narciso, aiuto regista Alessandra Borgia. Sono il programma de "La scrittura della differenza" da questa sera a domenica al Teatro Mercadante. Frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani, lo spettacolo vuole essere «uno sguardo politico e sociale sull'America Latina e le sue contraddizioni». Domani alle 17,30, al Caffè Letterario un incontro moderato da Alessandra Riccio di "Latinoamerica".
(g. ba.)

Info

www.teatrostabilenapoli.it



Una scena
di "Cronache
dall'America
latina" al
Mercadante

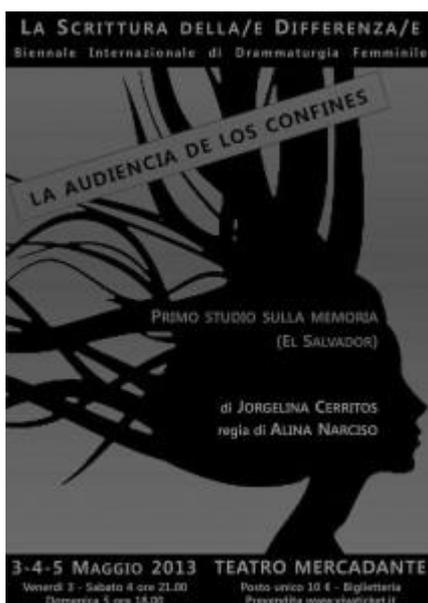


Una drammaturgia al femminile

🕒 29 aprile 2013 📄 News



Al via dal 3 maggio il festival *La Scrittura della/ Differenza/e* al Mercadante. Ma prima i vincitori incontrano il pubblico all'Asilo Filangieri.



Che succede a Cuba? Qual'è lo stato della sua cultura? Per rispondere a queste domande il 1 maggio alle 18, l'Ex Asilo Filangieri ospiterà l'incontro *Cuba dietro le quinte* dove Alina Narciso, Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita esporranno la loro esperienza con il sistema teatrale statale cubano unito alle politiche culturali in America Latina. Un modo per ottenere **nuovi spunti e nuovi punti di vista** per un'analisi critica dell'attuale situazione italiana e per confrontarsi con quelle prospettive

di lotta e sperimentazione di altri lavoratori dello spettacolo del resto del mondo; riflettendo sull'importanza delle espressioni culturali per una emancipazione collettiva. Inoltre, è previsto il reading di *Entrada en*



Cerca

📄 Ultimi Articoli

Il jazz in versi [LIBRI]

Sull'attualità del presepe.

"Natale in casa Cupiello" di Edoardo de Angelis [TV]

Il mondo salvato "ad arte" dai bambini [LIBRI]

Video

Positano Teatro Festival 2020: interviste ai protagonisti

perdida, di Gabriela Ponce (Ecuador) e *De la guerra* di Eva Guillamón (Spagna).

L

L'incontro all'Asilo è solo un'anteprima del festival de *La Scrittura della/e Differenza/e*, biennale di drammaturgia femminile che, **dal 3 al 5 maggio approderà in città al Teatro Mercadante e al suo caffè letterario**. *La Scrittura della/e Differenza/e* è un festival internazionale che inizia con un **concorso di drammaturgia per le donne** organizzato dalla Compagnia Teatrale Metec Alegre. La manifestazione si è andata sempre più caratterizzando come un osservatorio dove s'incrociano la riflessione e la ricerca sulle differenze di genere e quelle culturali ed etniche. Dopo il successo di pubblico e di critica ottenuto a Cuba a marzo 2013, il festival dirotta su Napoli, diventandone la sede italiana, con **rappresentazioni, reading, incontri e dibattiti**, per dare vita a riflessioni sul ruolo della drammaturgia nel teatro contemporaneo e – partendo dai diversi spunti offerti dai testi – **offrire uno sguardo sull'America Latina**.

Per tre giorni, da venerdì 3 maggio (alle 21 e domenica alle 18), lo Stabile di Napoli così ospiterà *La audiencia de los confines. Primer ensayo sobre la memoria* di Jorgelina Cerritos (El Salvador), testo vincitore di questa edizione. **Lo spettacolo, diretto da Alina Narciso, è il frutto di una lunga collaborazione tra artisti cubani** – gli attori Mayra Mazorra, Walfrido Serrano e Kelvis Sorita – e artisti napoletani – i musicisti Valerio Virzo, Corrado Cirillo e Maria Carmela Lubrano e l'attrice Alessandra Borgia, questa volta in veste di aiuto regia. **L'opera esprime un interessante sguardo politico e sociale sull'America Latina a partire da El Salvador**, paese centroamericano dalla storia piena di contraddizioni. Il 24 marzo 1980, l'arcivescovo Óscar Arnulfo Romero viene assassinato dagli Squadroni della morte mentre celebra la messa nella città di San Salvador. Nel paese centroamericano comincia la guerra civile che ha provocato almeno 75mila vittime e che si concluse nel 1992 con gli Accordi di Pace. Jorgelina Cerritos dedica quest'opera a Monsignor Romero e afferma: "In pieno XXI secolo, dopo guerre, catastrofi, insurrezioni, genocidi, accordi di Pace, migrazioni, bande e molto altro, **nei nostri Paesi s'impara a dimenticare di continuo**. A dimenticare un passato le cui parti attendono ancora di essere ricostruite. Avvaliamoci del teatro per poterle – come pezzi di un rompicapo – portare alla luce".

Visita il nostro canale YouTube

Mappa Dei Teatri

Mappa dei Teatr...

Questa mappa è stata c



Termini



Visualizza Mappa dei Teatri di Napoli in una mappa di dimensioni maggiori

Meteo

©2021 ilMeteo.it - il Meteo

Meteo Napoli

| Previsione | T min | T max | V |
|--------------|-------|-------|---|
| Lunedì 15 | 7 | 14 | N |
| Martedì 16 | 7 | 14 | N |
| Mercoledì 17 | 4 | 13 | N |
| Giovedì 18 | 5 | 13 | E |
| Venerdì 19 | 5 | 14 | E |
| Sabato 20 | 7 | 10 | E |

Facebook

Facebook

Siti Amici

Altri appuntamenti invece proseguono al Caffè letterario del Mercadante.

Sempre il **3 maggio, alle 17.30**, è in programma ***Dal testo alla scena: traduzioni, adattamenti, rappresentazioni***, a cura di Valentina Ripa, la presentazione dei testi premiati nella VI Edizione de *La Scrittura della/e Differenza/e* con i membri della giuria italiana. Si comincia con *La audiencia de los confines (El Salvador)* di Jorgelina Cerritos; con interventi di Antonia Lezza (Università di Salerno) e Rosa Maria Grillo (Università di Salerno). Valentina Ripa (Università di Bari "Aldo Moro") dialoga con l'autrice e con la regista Alina Narciso.



Si prosegue con *Entrada en pérdida (Ecuador)* di Gabriela Ponce dove intervorrà Alessandro Rocco (Università di Bari Aldo Moro); e con ***De la guerra*** (Spagna) di Eva Guillamón, con un intervento di Maria Alessandra Giovannini (Università di Napoli "L'Orientale").

Si termina con *In memoria di me (Italia)* di Barbara Rossi Prudente: Natascia Festa (Corriere della sera/Corriere del mezzogiorno) dialoga con l'autrice; e con *Foto di scena*: un percorso visivo, con l'intervento di Renata Caragliano (La Repubblica Napoli).

Il 4 maggio, alle 17.30, invece è la volta di *Cronache dall'America latina, uno sguardo sull'alba*. Modera Alessandra Riccio codirettrice di "Latinoamerica", e intervengono moltissimi ospiti: Milagros Carina Soto Aguero, ambasciatrice di Cuba a Roma; Manuel García Crespo, consigliere Culturale dell'Ambasciata di Cuba a Roma; Bernardo Borges, console Generale a Napoli della Repubblica Bolivariana del Venezuela; Luigi Mascilli Migliorini, professore di Storia Moderna presso l'Università di Napoli "L'Orientale"; Raffaele Nocera, professore di Storia dell'America Latina presso l'Università di Napoli "L'Orientale"; Geraldina Colotti, giornalista di Le Monde Diplomatique; e Indira Pineda, ricercatrice cubana di tematiche di politica internazionale.



Archivi

Archivi

Seleziona mese 

Privacy

[Informativa sulla privacy](#)



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 3.0 Italia.

Per finire il 5 maggio, alle 19.30, andrà in scena *Descarga Musical*, un intervento musicale di Valerio Virzio al saxofono, Corrado Cirillo al contrabbasso e Maria Carmela Lubrano, voce.

Da segnalare che per tutta la durata del festival sarà possibile vedere **la mostra *Fotoscene*** – un percorso visivo di Salvatore Esposito.

Consiglia Aprovedolo

Carmela Pugliese



« Conoscere Konchalovskij

Musica, teatro e archeologia
protagoniste alla Grotta di Seiano »

Copyright © 2021. QuartaParete

Progetto WEB di Pino Capasso e Massimo Pepe

Testata registrata presso il Tribunale di Napoli n. 4 del 4/2/13, reg. 8610/12. Direttore responsabile Ileana Bonadies.